



Rapporto di Sostenibilità 2023



Indice



	Lettera agli Stakeholder	4
1	Introduzione	6
	1.1 I 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile: Agenda 2030 e Gruppo FHP	
2	Visione e strategia: ‘Mettere ordine nelle rinfuse!’	8
	2.1 Mission	
	2.2 Vision	
3	Profilo dell’organizzazione	12
	3.1 Il contesto nel quale operiamo: i porti	
	3.2 Le attività del gruppo	
4	Analisi di materialità	24
	4.1 I nostri stakeholder	
	4.2 Lo stakeholder engagement	
	4.3 La matrice di materialità	
5	Sostenibilità economica	30
	5.1 Il prospetto di determinazione dell’utile di esercizio	
	5.2 Il prospetto di determinazione e ripartizione del valore aggiunto	
	5.3 La ripartizione del valore economico generato, distribuito e trattenuto per basi operative	
	5.4 Previsioni di mercato 2023: trasporto marittimo, scenari evolutivi e tendenze	
	5.5 Tassonomia	
6	Sostenibilità ambientale	44
	6.1 Acqua. Consumi e gestione della risorsa idrica	
	6.2 Energia. Consumi energetici	
	6.3 Emissioni	
	6.4 Rifiuti. Produzione e gestione responsabile dei rifiuti	
7	Sostenibilità sociale	58
	7.1 Gestione del capitale umano	
	7.2 Composizione del personale e dell’organo amministrativo	
	7.3 Assunzioni e cessazioni rapporti di lavoro	
	7.4 Relazione tra retribuzione maschile e femminile	
	7.5 Tutela della genitorialità	
	7.6 Relazioni industriali e sindacali	
	7.7 Politiche di non discriminazione	
	7.8 Comunicazione	
	7.9 Salute e sicurezza dei lavoratori	
	7.10 Formazione	
8	La Governance	74
	8.1 Struttura di governance	
	8.2 Strumenti di governance	
	Appendice	83
	Tassonomia	
	Nota metodologica	
	Tabella di Raccordo GRI	

Lettera agli Stakeholder



Siamo lieti di introdurre la nuova edizione del Rapporto di Sostenibilità del Gruppo F2i Holding Portuale S.p.A. ("FHP"), il documento che ha lo scopo di illustrare agli Stakeholders gli obiettivi, l'attività ed i risultati raggiunti in tema di sostenibilità e che attesta l'importante crescita del Gruppo nella consapevolezza di quanto questi temi siano fondamentali per lo stesso business aziendale.

Alla sua seconda edizione, il Rapporto evidenzia un percorso di crescita sostenibile sempre più articolato e strategico, che mira alla progressiva integrazione non solo del fattore ambientale, ma anche di quello economico e sociale, in ogni aspetto del nostro business; un processo di adattamento e mitigazione sempre più ineludibile alla luce anche dei gravi conflitti e del cambiamento climatico in corso, che sempre più frequentemente manifesta le sue conseguenze.

Insieme al valore economico generato, i risultati rendicontati in questo Rapporto sono esempi concreti del percorso avviato dal Gruppo.

FHP ha l'ambizione di *'mettere ordine nelle Rinfuse!'* continuando, in un percorso di crescita sostenibile, il consolidamento del mercato dei porti rinfusieri e sviluppando quelli dove siamo già presenti, integrando i nostri scali quanto più possibile con attività di logistica interna.

Nel piano industriale abbiamo pianificato significativi investimenti nel quinquennio 2024-2028 volti ad aumentare l'efficacia operativa ed ambientale delle nostre infrastrutture, al fine di garantire sicurezza, qualità e continuità dei nostri servizi.

La cura verso i dipendenti e la loro sicurezza, lo sviluppo delle loro competenze, l'attenzione al loro benessere e alle loro aspirazioni, in un ambiente di lavoro inclusivo, sono aspetti fondamentali per il nostro Gruppo. Abbiamo l'ambizione di continuare ad attrarre e sviluppare una forza lavoro di talento che ci consenta di migliorare costantemente le nostre prestazioni, per consolidare la nostra posizione di leadership nel mercato e contribuire alla crescita di tutto il settore nel quale operiamo.

La grande responsabilità che abbiamo nel gestire infrastrutture portuali ci impone da sempre di garantire costantemente la salvaguardia dell'ambiente nei territori nei quali operiamo; un obiettivo questo che è parte della gestione quotidiana delle nostre attività, così come l'invio a recupero dei rifiuti, l'efficientamento energetico e l'utilizzo di energia derivante da fonti rinnovabili.

Siamo tutti chiamati a dare una prospettiva migliore e diversa alle future generazioni. Una prospettiva fatta di crescita e sviluppo sostenibili e che consenta al settore portuale di poter essere visto dalle nuove generazioni con occhi diversi, mostrando loro tutta la sua strategicità per l'economia del nostro Paese e tutto il suo fascino per una operatività complessa, che la digitalizzazione renderà più moderna negli anni a venire.

Grazie, infine, a tutti gli Stakeholders per il loro contributo alla realizzazione di questo Rapporto di Sostenibilità nel quale troverete ciò che siamo riusciti a realizzare oggi, ma solo un accenno di quello che diventeremo in futuro!

Umberto Masucci
Presidente

Paolo Cornetto
Amministratore delegato

1 Introduzione



F2i Holding Portuale S.p.A. (da ora “FHP” o anche il “Gruppo FHP”) è una società che ha costruito negli anni - per il ruolo chiave di player nazionale nella movimentazione merci - salde relazioni con le Istituzioni ed in generale con tutti gli attori economici con cui si relaziona quotidianamente; attualmente FHP opera su un vasto territorio che va dagli ambiti portuali alle città che ospitano le società del Gruppo, per estendersi lungo le supply chain nazionali/internazionali, coinvolgendo una molteplicità di interlocutori: Istituzioni centrali e locali, realtà produttive, sino ad arrivare alla collettività.

Contestualizzando il mercato di riferimento di FHP vediamo come a livello mondiale il mercato della movimentazione delle merci avviene per l'80% via mare mentre, concentrandosi sul mercato italiano, vediamo come si muovano via mare il 70% dell'import e il 50% dell'export. Nello specifico il mercato nazionale relativo alla movimentazione delle merci rinfuse, in cui opera il Gruppo FHP, a livello di rilevanza economica è paragonabile al mercato della movimentazione merci con i containers (se non consideriamo il transhipment).

I principi che guidano le strategie del Gruppo FHP sono da sempre tese ad accrescere gli effetti positivi nel sistema in cui opera: il raggiungimento degli obiettivi di performance di redditività si coniuga con il benessere dei dipendenti nonché con lo sviluppo economico della comunità senza mai perdere di vista la tutela dell'ambiente e del territorio.

Il Rapporto di sostenibilità è giunto alla seconda edizione a dimostrazione dell'impegno profuso dal Gruppo FHP che vuole condividere con il pubblico il suo contributo alle tre dimensioni della sostenibilità.

1.1 I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile: Agenda 2030 e Gruppo FHP

I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) e i 169 target ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030, rientrano nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L'Agenda 2030 è un programma d'azione per le persone, il pianeta, la pace e la prosperità sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 e approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU.



Gli impegni del Gruppo FHP sono coerenti con la promozione dello sviluppo sostenibile e contribuiscono a realizzare 11 SDGs. Nello specifico si tratta degli SDGs: 1, 3, 4, 6, 7, 8, 12, 13, 14, 16, 17.

Figura 1: I 17 Obiettivi per lo sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Ogni capitolo del presente documento associa gli SDGs di riferimento ad ogni tema specifico trattato.

2

Visione e strategia: “Mettere Ordine nelle Rinfuse”



2.1 Mission

“Costituire un’eccezionale eccellenza italiana nella logistica e nella portualità dedicata al General Cargo, alle Rinfuse solide e al Project Cargo, sviluppando un network integrato di strutture e servizi a sostegno della competitività dell’industria italiana.”

2.2 Vision

*“Realizzare un **ecosistema integrato** nella logistica delle merci varie che coniughi **sostenibilità, sicurezza, flessibilità ed eccellenza dei servizi, qualità del lavoro e welfare**, superando la frammentazione del mercato e incrementando **l’efficienza** nel lungo termine sia degli asset gestiti che delle catene del valore interessate.”*



3 Profilo dell'Organizzazione



Il Gruppo FHP, che opera su una superficie di circa 1.777.300 mq in totale, con 298.650 mq di magazzino, 5.878 m di banchine, 5 silos e 41 km di infrastruttura ferroviaria, è organizzato in 8 terminal portuali presenti in 4 porti (Carrara, Livorno, Monfalcone, Venezia).

Le società del Gruppo FHP sono: F2i Holding Portuale S.p.A. (Carrara), MarterNeri S.p.A., Silos e Magazzini del Tirreno S.r.l., Res Immobiliare S.p.A.¹ (Livorno), Compagnia Portuale S.r.l. – CPM, Transped S.r.l., Multi Service S.r.l., SO.RI.MA., TCS S.r.l.² (Venezia). Inoltre, presso la base territoriale di Carrara è presente la sede della società Lifting Ropes & Shiprepairs S.r.l. che svolge con continuità attività di manutenzione presso i siti operativi di Carrara, Monfalcone e Venezia oltre alle attività di c.d. Project Cargo.

3.1 Il contesto nel quale operiamo: i porti

Carrara

Il porto di Marina di Carrara rappresenta uno snodo cruciale per i traffici intercontinentali di merci via mare. Il porto dispone di un Centro Intermodale Retroportuale denominato "Area Retroportuale Apuana", tramite il quale vengono avviate per le destinazioni interne merci da e per l'estero. L'area retroportuale dispone di due binari raccordati con la linea ferroviaria tirrenica.

Il Gruppo FHP opera all'interno del bacino portuale di Marina di Carrara tramite la controllante F2i Holding Portuale S.p.A. e tramite Lifting Ropes & Shiprepairs S.r.l.

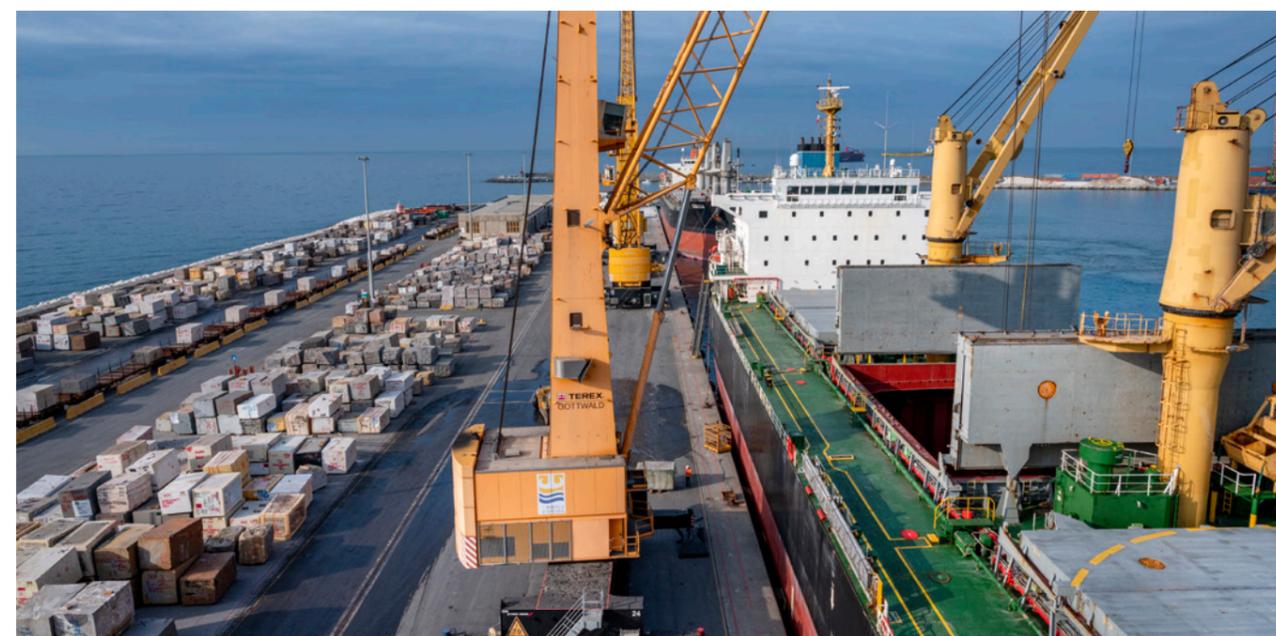
Livorno

Il porto di Livorno, classificato come core all'interno delle reti trans-europee di trasporto (TEN-T) è uno scalo polivalente, dotato di infrastrutture e mezzi che consentono di accogliere qualsiasi tipo di nave, di movimentare qualsiasi categoria merceologica ed ogni tipologia di traffico.

Il Gruppo opera all'interno del bacino portuale di Livorno tramite la MarterNeri S.p.A. che il 12 dicembre 2023 ha incorporato la propria controllata Res Immobiliare S.p.A. e il 22 dicembre 2023 ha incorporato la propria controllata Silos e Magazzini del Tirreno S.r.l.

¹ In data 29/12/2023 MarterNeri S.p.A. ha fuso per incorporazione le proprie controllate Silos Magazzini del Tirreno s.r.l e Res Immobiliare S.p.A.

² In data 28/11/2023 Multi Service S.r.l. ha fuso per incorporazione la propria controllata T.C.S. S.r.l.

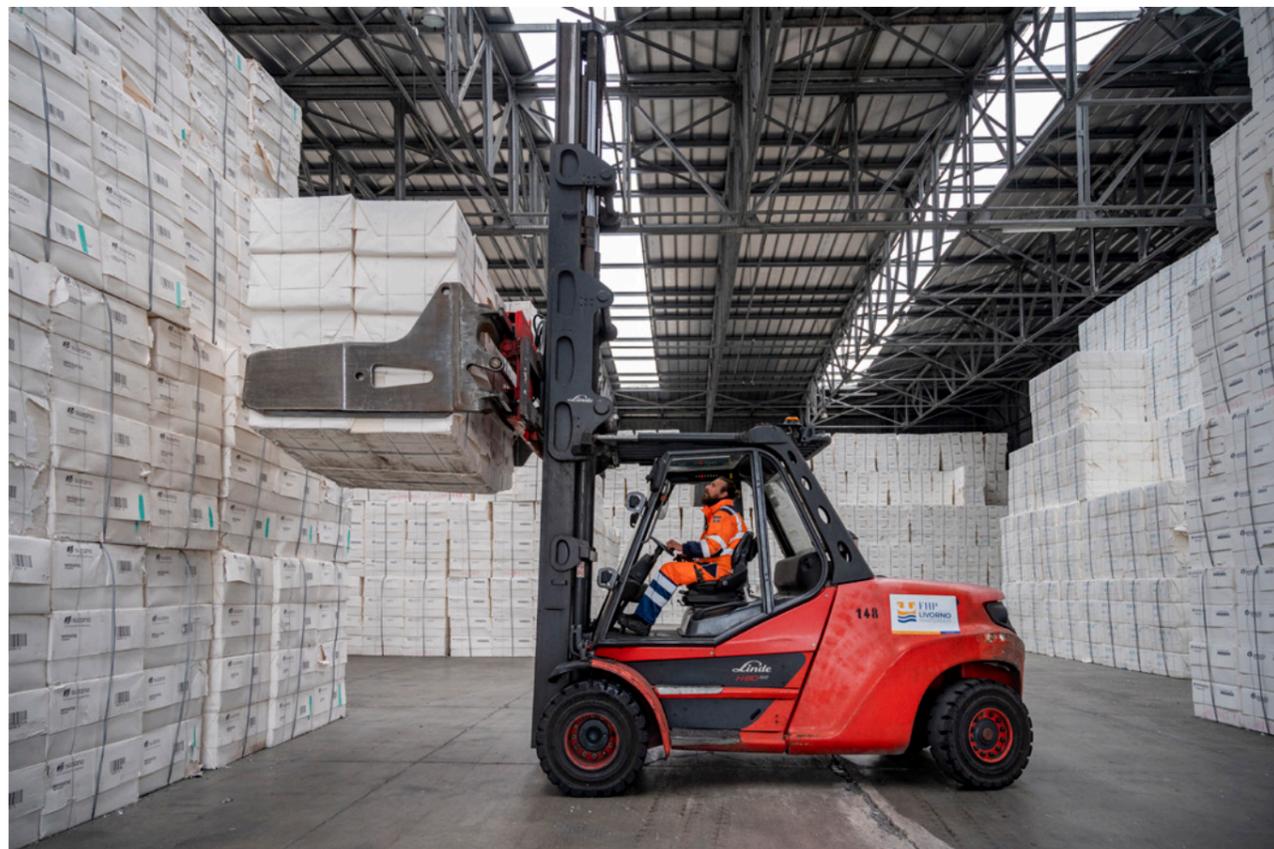


Monfalcone

Il porto di Monfalcone è lo scalo più settentrionale dell'Adriatico e, di conseguenza, il più vicino al centro dell'Europa.

Nell'attuale fase di sviluppo dell'attività del porto, che risulta in continua costante crescita, vengono manipolate svariate tipologie di merci: caolino, carbone, cellulosa, cereali, legname, impiantistica, minerali diversi alla rinfusa, prodotti siderurgici.

Il Gruppo opera all'interno del porto di Monfalcone con la società Compagnia Portuale S.r.l. -CPM e la MarterNeri S.p.A.



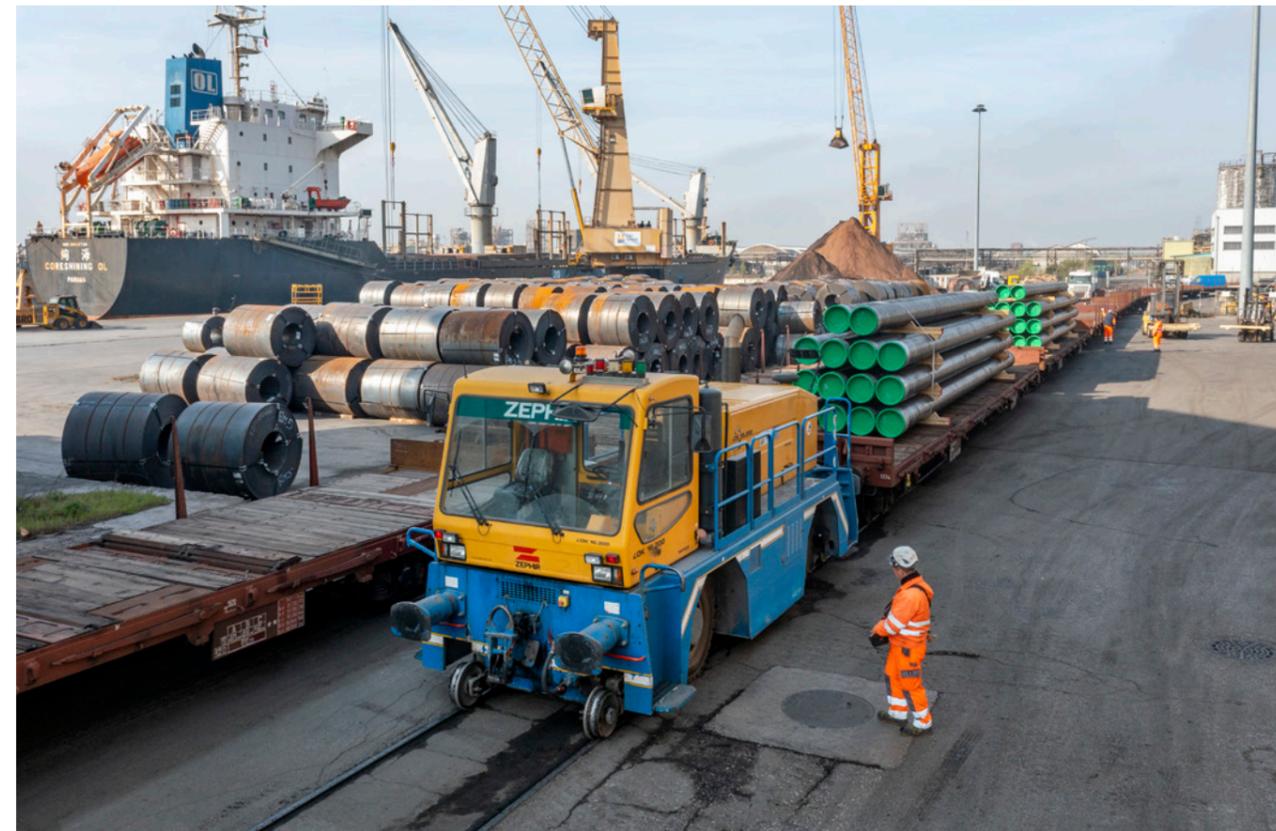
Venezia

Il porto di Venezia è posto allo sbocco della pianura Padana, non lontano dai valichi alpini e pertanto è logisticamente di primaria importanza anche per il mercato europeo. Il Gruppo FHP opera sia nell'ambito di Porto Marghera, sia in quello di Chioggia che fa parte integrante della Laguna di Venezia, ed è in comunicazione col Mare Adriatico attraverso una propria bocca di porto.

Le società del Gruppo FHP operanti in Porto Marghera sono Transped S.r.l., Multi Service S.r.l. e TCS S.r.l. Quelle operanti nel Porto di Chioggia sono SO.RI.MA. S.r.l. ed anche TCS S.r.l. Multi Service S.r.l. ha incorporato per fusione la controllata TCS S.r.l. in data 28 novembre 2023.

La Società Controllante

F2i Holding Portuale S.p.A. (FHP) è una società a propria volta interamente controllata da F2i Porti S.r.l., holding portuale il cui capitale sociale è detenuto da F2i-Terzo Fondo per le Infrastrutture e dal Fondo Ania-F2i, entrambi gestiti da F2i SGR S.p.A.



FHP rappresenta uno dei principali hub portuali italiani, in particolare nel settore del General Cargo e in quello strategico dell'approvvigionamento di alcune delle principali filiere industriali italiane, attivo nell'Alto Adriatico e nel Tirreno. Nasce nel 2019 con l'acquisizione della Porto di Carrara S.p.A., storica impresa portuale dedicata all'imbarco e sbarco delle merci nel porto di Marina di Carrara dal 1992. Attualmente dispone di una superficie portuale complessiva in concessione di circa 70.000 mq, che comprende una banchina portuale lunga circa 500 m, piazzali, magazzini per complessivi 4.000 mq, raccordo ferroviario.

FHP Porto di Carrara gestisce inoltre, in area retroportuale, un polo logistico intermodale costituito da:

- > compendio di Avenza (che ospita un importante sito produttivo di un cliente), dotato di una superficie di circa 180.000 mq, con circa 25.000 mq di magazzini ed un doppio binario ferroviario collegato al porto e alla dorsale ferroviaria tirrenica;
- > un'area industriale-logistica di circa 50.000 mq, nel comune di Massa, anch'essa dotata di raccordo ferroviario.

PRINCIPALI MERCI TRATTATE:

Rinfuse, siderurgico, lapidei, supporto alla nautica, project cargo.

Le Società Controllate

Multi Service S.r.l. è un'impresa terminalista multipurpose, specializzata nel general – project e nei traffici siderurgici (rinfuse ed in colli), situata nella realtà portuale lagunare del Terminal Molo Sali all'interno del porto commerciale di Venezia.

Multi Service S.r.l. opera sia nel porto commerciale di Venezia che nel terminal SO.RI.MA. di Chioggia.

Varie le tipologie di merci gestite, sia per l'adeguamento del terminal in riferimento a spazi disponibili e mezzi meccanici. La dotazione di equipment dell'impresa è fra le più importanti nel panorama portuale italiano del general cargo ed è volta a servire tutti i tipi di merci nella logica dei terminal multipurpose.

Ottanta mezzi meccanici orizzontali e verticali ed in particolare sei gru portuali con portata da 100 a 200 tonnellate e più di cento rol-trailers per la movimentazione del general cargo.

Multi Service è specializzata nel condurre operazioni di imbarco/sbarco, per conto terzi, di ogni tipo di merce: in particolare di prodotti siderurgici in colli e alla rinfusa e di altre rinfuse quali cereali, sfarinati, fertilizzanti, sabbia, di impiantistica, di merci varie (general e project cargo) e di traffico ro-ro.

PRINCIPALI MERCI TRATTATE:

Siderurgico, farinacei, cemento, merci varie, project cargo.



Transped S.r.l. è attiva dal 1987 a Porto Marghera nel settore dei servizi di logistica industriale alle aziende chimiche. Dal 2010 svolge attività in qualità di terminal portuale. Transped dispone di un'area di circa 600.000 mq con magazzini coperti per circa 80.000 mq e banchine portuali per 810 m. Il terminal movimentata prodotti semilavorati siderurgici, merci alla rinfusa e project cargo. Transped S.r.l. opera sia nel porto commerciale di Venezia che nel terminal SO.RI.MA. di Chioggia.

I servizi offerti sono relativi allo sbarco, imbarco, trasbordo, alaggio e varo, magazzinaggio, controllo radiometrico, controllo merci, riempimento e svuotamento container.

Il terminal è localizzato a congiunzione dell'area del porto e di quella industriale di Porto Marghera. È raccordato e dispone di diverse linee ferroviarie a servizio dei piazzali e magazzini di stoccaggio.

PRINCIPALI MERCI TRATTATE:

siderurgico, cemento, merci varie, project cargo.

SO.RI.MA. S.r.l. nasce nel 1981 rilevando da altre società operanti nel Porto di Chioggia l'incarico ad effettuare le operazioni di sbarco-imbarco delle navi tramite autogrù. Nel 1993, anticipando la legge di Riforma Portuale 84/94, diventa Impresa Portuale ottenendo la concessione per l'esercizio delle operazioni portuali operando quindi a pieno titolo nel porto clodiense in concorrenza con altra impresa portuale. Opera sia nel porto vecchio (area Saloni in corso con altra impresa portuale) che nella nuova zona portuale di Val da Rio dove può disporre, in esclusiva, di una propria area con magazzini e relative banchine. SO.RI.MA. ha intrapreso un piano di investimenti (sia in mezzi che in personale) per assicurare non solo uno standard professionale ad alto livello ma anche una garanzia di stabilità per un settore, quello portuale, della massima importanza per l'economia della città di Chioggia. L'azienda opera in tutti i settori merceologici, confermando la sua vocazione per l'impiantistica, ma sviluppando allo stesso tempo una politica di acquisizione ad ampio raggio per tutti i tipi di merce (cereali, farine, siderurgici sia alla rinfusa che in colli). SO.RI.MA. offre un servizio completo all'interno del ciclo produttivo (imbarco-sbarco, stivatoria, stoccaggio a piazzale o a magazzino).

PRINCIPALI MERCI TRATTATE:

siderurgico, farinacei, merci varie.



TCS S.r.l. (Terminal Customs Service), incorporata in data 28 novembre 2023 in Multi Service S.r.l., era una società che si occupava di servizi doganali e logistici, nata con l'obiettivo di incentivare e diffondere nell'area portuale veneziana una proposta qualitativamente efficiente e concorrenziale. TCS aveva sede a Marghera, vicino al porto commerciale di Venezia dove possedeva Uffici di 200mq circa. Si occupava della gestione doganale di 5 terminal portuali. TCS operava nei Porti di Marghera e Chioggia dal dicembre 2007. La società si occupava di disbrigo pratiche di Operazioni doganali Import - Export; di Consulenze doganali e merceologiche; della Gestione depositi doganali e fiscali IVA e dell'assistenza portuale alle merci. I servizi dell'azienda erano erogati all'interno dei porti di Venezia, Marghera e Chioggia.

LIFTING ROPES & SHIPREPAIRS S.r.l. ha sede nel porto di Carrara e da decenni è presente nel campo della fornitura di attrezzature per sollevamento. L'azienda, in particolare, si dedica alla produzione e commercializzazione di tiranti, funi in acciaio e nylon, attrezzature di sollevamento, catene, ancore, parabordi per la nautica, cavi d'ormeggio, fasce in nylon ed esecuzione di prove di collaudo. È specializzata inoltre in carpenteria, manutenzione e riparazione navale. L'area di cui dispone è formata da 400 mq di officina, 150 mq di uffici e 600 mq di piazzale.

L'azienda fornisce completa di sistemi di sollevamento, accessori per funi e catene, fasce di sollevamento e sistemi di ancoraggio: dalla progettazione alla prototipazione, dalla scelta delle materie prime alla lavorazione, dalle finiture ai test di laboratorio. Inoltre, svolge i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi (Fork lift, gru, carrelli e trattori portuali) ed attività di tornitura, carpenteria ed ancoraggio carichi. Con specifico riferimento all'attività di manutenzione e riparazione di mezzi, nel corso del 2023 si è andata definendo la presenza di Lifting nello svolgimento di queste operazioni presso i terminal di Carrara, Venezia e Monfalcone.



Compagnia Portuale S.r.l. (C.P.M.) opera nell'area portuale di Monfalcone, sviluppa e gestisce traffici merci, implementando soluzioni logistiche. L'azienda gestisce servizi di stivaggio professionali, arrivando a ricoprire nel corso degli anni una posizione di leadership nella gestione di acciaio, metalli in genere e prodotti forestali sia nel settore delle importazioni che in quello delle esportazioni. L'azienda riesce a gestire attrezzature over-size (project cargo), yacht, traffico ro-ro nonché una grande varietà di merci convenzionali, carichi speciali e materiale rotabile. La comprovata esperienza e il know-how aziendale le permettono di fornire ai clienti servizi personalizzati, conformi agli standard di settore e alle norme di sicurezza. CPM è rinomata per le sue capacità di pianificazione e di caricamento di un vasto assortimento di merci e prodotti su navi polivalenti.

PRINCIPALI MERCI TRATTATE:

Siderurgico, cellulosa, prodotti forestali, project cargo, caolino.



Marterneri S.p.A. nasce dalla fusione di due aziende storiche della logistica portuale, la Neri S.r.l. con sede a Livorno, fondata nel 1920 e la Mar-Ter Spedizioni S.p.a. con sede a Monfalcone, fondata nel 1969. Le principali attività della Marterneri sono correlate allo sbarco, magazzinaggio in depositi doganali e consegna dei prodotti forestali (cellulosa, carta, legname), metalli e altre rinfuse a clienti di primario rilievo nazionali ed internazionali. Marterneri è un'impresa portuale autorizzata (articolo 16/18 Legge 84/1994), terminalista con aree e banchine di massimo pescaggio di 13,00 m in concessione ed agenzia marittima nei porti di Livorno e Monfalcone, oltre che Operatore Doganale autorizzato (AEO).

A Monfalcone, la società gestisce spazi per 274.000 mq, di cui 77.000 coperti (magazzini chiusi e tettoie), alcuni in concessione demaniale a lungo termine ed altri di proprietà. Grazie al proprio equipment, gestisce in piena autonomia circa 650.000 ton/annue di prodotti forestali, 80.000 ton di caolino, oltre a quantità minori di merci varie.

A Livorno, Marterneri offre inoltre servizi per conto terzi per prestazioni di sbarco di navi, stoccaggio in magazzini piani e silos, movimentazione e riconsegna correlata all'importazione di cereali, legumi, semi oleosi, farine e residui della lavorazione di prodotti vegetali e forestali (cellulosa).

PRINCIPALI MERCI TRATTATE:

Cellulosa, cereali, caolino, siderurgico.

Silos e Magazzini del Tirreno S.r.l., che in data 29 dicembre 2023 è stata incorporata in MarterNeri S.p.A., offriva servizi di scarico, stoccaggio e spedizione avvalendosi di tre aree di stoccaggio rappresentate da una batteria di silos con capacità di stoccaggio complessiva di circa 35.000 tonnellate di cereali e da due magazzini piani su una superficie complessiva di 5.100 mq, con una capacità di stoccaggio di 24.000 tonnellate circa di cellulosa. Per effettuare lo scarico delle materie prime dalle navi, la società disponeva di strumentazioni all'avanguardia capaci di movimentare le merci velocemente e in totale sicurezza. La società disponeva di attrezzature necessarie per la gestione con la massima efficienza di tutte le fasi del processo: dall'immagazzinamento al controllo di peso specifico, passando per le verifiche sulla temperatura e sull'umidità: passaggi indispensabili a garantire le qualità organolettiche del prodotto. La società era abilitata dal CCPB a introdurre anche prodotti di origine biologica. Il terminal è un D.D.P. N° 7040/C e garantisce i diritti gravanti sulle merci estere alla dogana.

I silos di cui dispone sono attrezzati in modo da attuare la riconsegna delle materie prime per caduta naturale mediante l'utilizzo di serrande manovrate dagli addetti, direttamente sugli automezzi.

PRINCIPALI MERCI TRATTATE:

Cereali, base cellulosa.



3.2 Le attività del Gruppo

3.2.1 Il project cargo

L'importanza strategica di FHP è data dalla grande varietà e complessità delle categorie merceologiche movimentate.

FHP si distingue nella complessa attività di Project Cargo. In particolare, questo settore della logistica risponde alla necessità di trasporto di merci che non possono viaggiare nei contenitori tradizionali. Più nello specifico trattasi di movimentazione per il trasporto su grandi navi di beni, macchinari ed impianti o parti di essi nel contesto di grandi progetti internazionali. FHP, attraverso la società Lifting, è in grado di offrire servizi di logistica e movimentazione nazionale, internazionale, stradale e marittima per grandi componenti meccanici o merci di dimensioni e pesi eccezionali.

3.2.2 I traffici di rinfuse

Rinfuse solide

Il comparto delle dry bulk è estremamente articolato, abbracciando merceologie quali il carbone, cereali e sfarinati per l'industria alimentare e dei mangimi, fertilizzanti, minerali, prodotti metallurgici, materiali da costruzione e innumerevoli altre merci.

Più nello specifico, il Gruppo è specializzato in carico/scarico di prodotti siderurgici, farinacei in genere, cemento, cellulosa, caolino, prodotti lapidei e prodotti forestali.

Rinfuse liquide

Il settore comprende i grandi volumi di petrolio greggio, nonché traffici caratterizzati da volumi inferiori ma elevato valore unitario, come prodotti petroliferi raffinati, prodotti chimici, oli vegetali e rinfuse liquide alimentari.

3.2.3 Il settore industriale

L'offerta di servizi offerti si completa con il comparto della cantieristica navale. Una prima distinzione si può effettuare tra i cantieri dedicati alle nuove costruzioni e quelli maggiormente orientati sulle riparazioni.

L'altra componente fondamentale per l'attività industriale è quella legata alle fasi successive alla costruzione, come il refitting, le riparazioni o le demolizioni.



BRONCO
MONROVIA
IMO 9075717

AL

BRONCO

BRONCO
MONROVIA
IMO 9075717

4 Analisi di materialità



4.1 I nostri stakeholder

Il Gruppo FHP svolge la propria attività nei vari bacini portuali. Nell'economia italiana il sistema portuale continua ad avere un ruolo strategico per almeno tre ragioni: **1) economica**, relativa al peso dei settori produttivi collegati alla rete portuale e al legame tra efficienza del settore portuale e competitività del settore produttivo nazionale; **2) geo-politica**, legata alla posizione geografica dell'Italia, anche in una prospettiva di accorciamento delle catene del valore; **3) come nodo essenziale di un sistema logistico integrato e intermodale**.

Per queste ragioni le relazioni e le interazioni fra i porti e la cittadinanza sono varie ed intense e possono originare sia questioni da risolvere, come l'impatto delle attività portuali sull'ambiente, oppure opportunità da cogliere, come le occasioni di sviluppo economico e di occupazione.

Alla luce di ciò uno degli stakeholder primari è sicuramente l'Autorità di Sistema Portuale che costituisce il perno di un sistema industriale che raccoglie una gamma molto variegata di funzioni e operatori, che costituiscono gli interlocutori privilegiati per la dimensione produttiva del porto.

Vi sono poi i servizi pubblici, gestiti da diversi Enti (Arpal, Guardia di Finanza, Polizia di Frontiera e altre forze dell'ordine, Ufficio di Sanità Marittima, Posti di Controllo Frontalieri, controlli veterinari e fitosanitari all'importazione, ASL, Vigili del Fuoco, etc.) che rivestono un ruolo fondamentale per la vita economico-amministrativa e la sicurezza del porto, del suo sistema di imprese e di tutta la filiera correlata.

A livello territoriale, il Gruppo si relaziona in maniera continua con le Amministrazioni comunali del comprensorio portuale e quelli limitrofi, le Province di Carrara, Livorno, Venezia e Monfalcone e le Regioni Toscana, Veneto e Friuli-Venezia Giulia.

4.2 Lo stakeholder engagement

Il Gruppo FHP ha intrapreso un percorso di coinvolgimento dei suoi stakeholder nel 2023 con l'individuazione dei temi materiali, rendicontati nel primo Rapporto di sostenibilità, con il fine di comprendere i rispettivi punti di vista sulle questioni economiche, di governance, ambientali e sociali. Nell'ambito di tale processo di engagement il Gruppo FHP ha sviluppato l'analisi di materialità, in conformità alla metodologia prevista dal framework del Global Reporting Initiative (GRI 3: Temi Materiali 2021). L'analisi di materialità ha permesso di identificare gli aspetti di sostenibilità (temi materiali) più rilevanti per FHP e per i suoi stakeholder.

L'approfondimento realizzato con la rendicontazione dei temi racconta i risultati dell'analisi di materialità condotta dal Gruppo FHP nel 2023, in occasione della redazione del primo rapporto di sostenibilità. La matrice non è stata modificata ma solo aggiornata graficamente nel corso di questa seconda edizione del Rapporto, in quanto i temi inclusi erano già quelli rappresentativi degli impatti maggiormente significativi del Gruppo FHP su economia, ambiente, governance e persone.

Nel processo di aggiornamento del Rapporto di sostenibilità il Gruppo FHP ha interagito con i principali stakeholders, sia interni che esterni, al fine di rafforzare le relazioni esistenti e promuovere la creazione di valore condiviso. Le figure chiave responsabili delle questioni legate alla salute, sicurezza e ambiente di ciascuna società del Gruppo, insieme ai capi di base, sono state identificate con il supporto del management e sono state coinvolte in brevi interviste. Queste interviste avevano lo scopo di riflettere sul rafforzato impegno dell'ultimo anno delle società e del Gruppo FHP nei confronti dei temi ESG, nonché di esplorare le sinergie esistenti e potenziali sinergie con altri stakeholders. Da tali incontri è emerso il legame profondo dei terminal con il territorio e le comunità locali. Per esempio, nel corso del 2023, FHP Venezia ha sottoscritto vari accordi di sponsorizzazione e ha partecipato ad iniziative di beneficenza a sostegno delle realtà locali, come il Museo del Violino di Cremona, la squadra di calcio adolescenti del comune di Martellago, la squadra di calcio giovanile di Mestre, la Città di Mestre e l'Associazione Nazionale Donne Operate al Seno di Chioggia. A Carrara, sono stati organizzati momenti di dialogo con i principali stakeholders del territorio. Dagli incontri con l'Autorità di Sistema Portuale è emersa una coerenza con FHP con riferimento all'attenzione prestata alle tematiche ambientali, in particolare il riconoscimento condiviso della centralità strategica della transizione energetica. La Sindaca del Comune di Carrara ha sottolineato la presenza di FHP sul territorio e i suoi rapporti con la comunità locale. Ad esempio, FHP ha partecipato attivamente ad iniziative sociali come "Carrara Porto Sicuro" e ha finanziato la riqualificazione di un giardino di un asilo nido danneggiato da una tromba d'aria nel 2022.

Si ricorda che la realizzazione del presente rapporto è frutto di una scelta volontaria dell'organizzazione la quale è intervenuta con il duplice obiettivo sia di strutturarsi in vista dell'obbligatorietà di rendicontazione in base a quanto definito dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD, 2022/2464), a cui sarà sottoposta nei prossimi anni, sia di comunicare in maniera trasparente il proprio operato ai suoi stakeholder.

L'analisi di stakeholder engagement condotta nell'ambito del primo Rapporto di sostenibilità del 2022 ha permesso di individuare 4 macrocategorie di temi di interesse:

- > **Responsabilità economica;**
- > **Governance e compliance;**
- > **Responsabilità sociale;**
- > **Responsabilità ambientale.**

Per ciascuna categoria sono stati individuati temi di interesse (19 totali) e identificati i principali portatori di interesse maggiormente coinvolti. Partendo da tali temi, FHP ha sviluppato la sua prima matrice di materialità.

Macrocategorie	Temi Materiali
Responsabilità economica	1. Investimenti in attrezzature
	2. Crescita delle dimensioni aziendali
	3. Reinvestimento
	4. Presenza nei mercati esteri
Governance e compliance	1. Gestione della legalità e della sicurezza informatica
	2. Gestione dei rischi aziendali
	3. Trasparenza dei dati aziendali
Responsabilità sociale	1. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
	2. Qualità e sicurezza del servizio
	3. Collaborazioni con le istituzioni
	4. Formazione sulle Persone
	5. Coinvolgimento e valorizzazione delle persone
	6. Responsabilità Sociale d'Impresa
	7. Welfare aziendale
Responsabilità ambientale	1. Produzione a basso impatto ambientale (emissioni CO ₂ , rifiuti, etc.)
	2. Educazione ambientale
	3. Gestione sostenibile delle risorse naturali
	4. Prodotti sostenibili Produzione a basso impatto
	5. Tutela delle foreste

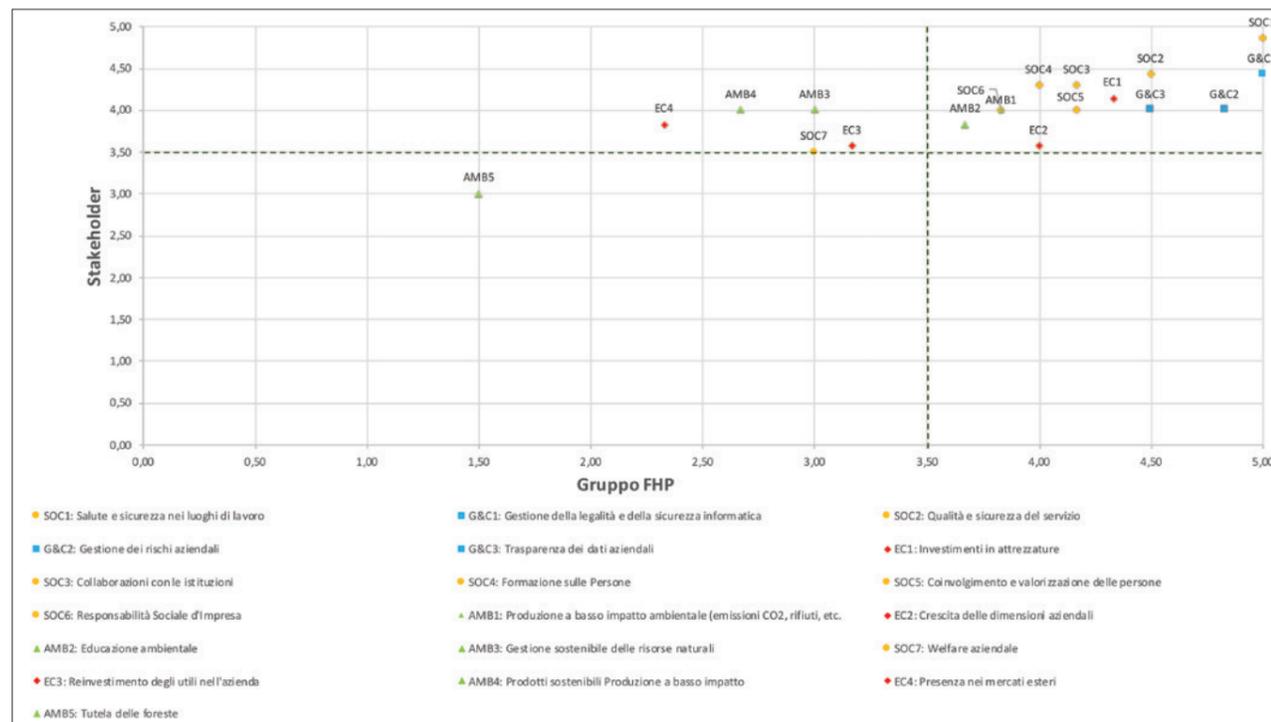
Tabella 1: Macrocategorie dei temi materiali individuati

La matrice di materialità è stata definita mediante un processo di coinvolgimento degli stakeholder e della governance aziendale, a cui è stato richiesto di esprimere una valutazione sulla base della seguente scala di valori:

1. non significativo;
2. poco significativo;
3. significativo;
4. molto significativo;
5. prioritario.

La Figura 2 presenta la Matrice di materialità del Gruppo FHP. I temi, suddivisi tra economici (EC, colore rosso), ambientali (AMB, colore verde), di governance e compliance (G&C, azzurri) e sociali (SOC, colore arancione) sono riportati nella matrice. Solamente i temi con valutazione maggiore di 3,5 su entrambi gli assi sono stati considerati come rilevanti in quanto identificati come di maggiore importanza sia per il Gruppo FHP che per i suoi stakeholder, in linea con il principio di materialità.

Figura 2: Matrice di materialità del Gruppo FHP



5 Sostenibilità economica



Obiettivo 1:

porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo.

Il valore economico generato rappresenta la ricchezza economica prodotta nel corso dell'anno e l'analisi di questo valore permette di valutare l'impatto economico-sociale creato, rappresentando così il principale indicatore di riferimento per la quantificazione della ricchezza generata a beneficio degli stakeholder.

Al fine di presentare in modo trasparente tale distribuzione, il prospetto si basa su una riclassificazione dello schema di conto economico presente in bilancio di esercizio. Tale prospetto offre una panoramica chiara e dettagliata di come il valore economico generato sia stato distribuito tra tutti gli attori coinvolti nel contesto operativo.

Esso è costituito dal valore della produzione e dai proventi della gestione finanziaria, come i proventi finanziari, le differenze di cambio nette positive e le rettifiche di attività e passività finanziarie nette positive.

Il valore economico distribuito tra i diversi stakeholder, invece, si divide principalmente in:

- > **Remunerazione dei fornitori:** principalmente acquisti di materie prime, beni e servizi;
- > **Remunerazione dei dipendenti:** remunerazione diretta costituita da salari, stipendi e TFR, nonché remunerazione indiretta costituita dagli oneri sociali;
- > **Remunerazione dei finanziatori:** interessi passivi;
- > **Remunerazione della Pubblica Amministrazione:** imposte sul reddito di esercizio e altre imposte e tasse societarie.

5.1 Il prospetto di determinazione dell'utile di esercizio

Nel corso del 2023 il risultato economico derivato dal bilancio Consolidato del Gruppo FHP è stato di 7.157.820 € di utile.

Tale risultato risulta essere leggermente inferiore al risultato raggiunto nel corso del 2022, principalmente a causa di una leggera flessione del Valore della produzione.

Principali voci di Conto Economico secondo lo schema civilistico (€)	2022	2023
A) Valore della produzione	161.653.320	154.042.018
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	148.465.953	153.944.936
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 46.919	- 157.344
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	5.145.437	- 6.342.704
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	8.088.850	6.597.130
B) Costi della produzione	144.703.061	141.401.957
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.933.852	- 9.621.279
7) Per servizi	61.788.138	- 58.782.800
8) Per godimento di beni di terzi	15.799.001	- 17.036.203
Di cui canoni concessioni comunali		
9) Per il personale	31.827.797	- 34.171.552
10) Ammortamenti e svalutazioni	17.632.126	- 17.472.763
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 62.173	- 96.674
12) Accantonamento per rischi	1.625.324	- 329.087
13) Altri accantonamenti	228.235	
14) Oneri diversi di gestione	3.930.761	- 3.891.600
<i>Di cui eventuali erogazioni, collaborazioni, liberalità*</i>		
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	16.950.259	12.640.061
C) Proventi e oneri finanziari	2.639.251	- 2.422.293
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione (...)	- 45.678	
16) Altri proventi finanziari	- 5.825	959.651
17) Interessi e altri oneri finanziari	2.703.061	- 3.381.943
17 bis) Utili e perdite su cambi	- 12.307	
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	- 185.656	28.880
19) Svalutazioni	- 185.656	28.880
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	14.125.353	10.246.648
20) Imposte sul reddito dell'esercizio (e altre imposte/oneri tributari)	4.695.663	3.088.828
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	9.429.690	7.157.820

Tabella 2: Principali voci di Conto Economico secondo lo schema civilistico. GRI 201-1

5.2 Il prospetto di determinazione e ripartizione del valore aggiunto

Nel corso del 2023 il valore economico generato complessivamente da FHP è stato di oltre 155 milioni di euro, di cui oltre l'84% è stato distribuito ai vari stakeholder della propria filiera e nel territorio in cui opera. In particolare, nel corso dell'ultimo anno, sono stati distribuiti:

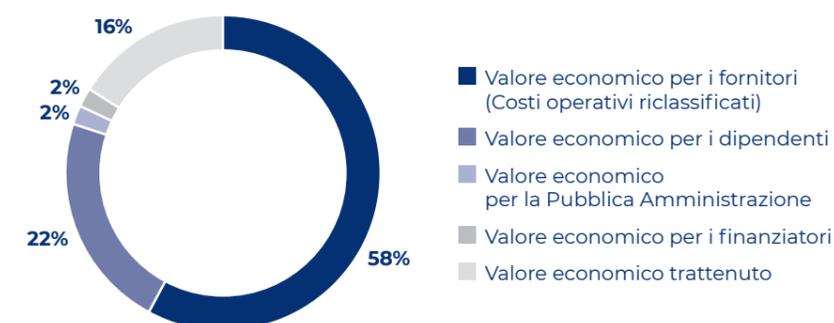
- > € 89.757.642, pari al 58% del valore generato, ai propri fornitori per l'acquisto di materie prime e servizi;
- > € 34.171.551,88, pari 22% del valore generato, ai propri dipendenti sotto forma di retribuzioni, in linea con i principi aziendali di equa retribuzione e promozione di un clima di lavoro sereno e giusto;
- > € 3.088.828,31, pari al 2% del valore generato, sotto forma di tasse alla Pubblica Amministrazione;
- > € 3.381.943,27, pari al 2% del valore generato, ai fornitori di capitali attraverso il pagamento degli interessi passivi per i finanziamenti.

Una quota pari a circa 13 milioni di euro, invece, rappresenta il Valore economico trattenuto nell'organizzazione, che racchiude sia l'utile di esercizio che ammortamenti e svalutazioni.

Tabella 3: Valore economico direttamente generato e distribuito dal gruppo

Determinazione del Valore economico direttamente generato e distribuito di gruppo (€)	2022	2023
Valore economico generato	161.717.130,62	155.001.668,71
Valore economico per i fornitori (Costi operativi riclassificati)	95.243.138,00	89.757.642,44
Valore economico per i dipendenti	31.827.797,00	34.171.551,88
Valore economico per la Pubblica Amministrazione	4.695.663,00	3.088.828,31
Valore economico per i finanziatori	2.703.061,00	3.381.943,27
Valore economico distribuito	134.469.659,00	130.399.965,91
Valore economico trattenuto	27.247.471,62	24.601.702,80

Figura 3: Valore economico direttamente generato e distribuito dal Gruppo FHP nel 2023



5.3 La ripartizione del Valore Economico Generato, Distribuito e Trattenuto per basi operative

Una volta analizzato il risultato complessivo del Gruppo, è importante analizzare anche i dati relativi al Valore Economico generato, distribuito e trattenuto con la ripartizione per basi operative. Tuttavia, va precisato, al fine di una rendicontazione che sia veritiera, trasparente e corretta, che vi sono delle differenze tra il dato consolidato e quello della somma delle singole basi, che derivano esclusivamente da logiche di consolidamento.

Al fine di comprendere il reale contributo delle Società del Gruppo al territorio di insediamento, si è proceduto a raggruppare per operatività territoriale le società, secondo la seguente ripartizione:

- > **Carrara:** F2i Holding Portuale S.p.A., Area S.p.A. e Lifting Ropes & Shiprepairs S.r.l.
- > **Livorno:** MARTERNERI ex Fhp1
- > **Venezia:** Transped S.r.l., Multiservice S.r.l., SO.RI.MA. S.r.l.
- > **Monfalcone:** CPM Ex FHP2

Dunque, considerando le precisazioni metodologiche dapprima descritte, il valore economico generato, distribuito e trattenuto per basi territoriali è il seguente:

Carrara

Il valore economico generato nel corso del 2023 è stato di oltre 56 milioni di euro, di cui oltre il 76% è stato distribuito, creando valore e ricchezza nel territorio di Carrara. Dall'analisi del prospetto è evidente come la performance rispetto al 2022 sia stata particolarmente positiva.

Tabella 4: Determinazione del Valore economico direttamente generato e distribuito di Carrara

Determinazione del Valore economico direttamente generato e distribuito di Carrara (€)	2022	2023
Valore economico generato	37.167.991	56.304.992,11
Valore economico per i fornitori (Costi operativi riclassificati)	23.706.510	30.650.030,01
Valore economico per i dipendenti	7.493.974	11.363.421,52
Valore economico per la Pubblica Amministrazione	-427.393	624.445,00
Valore economico per i finanziatori	866.763	609.313,37
Valore economico distribuito	31.639.854	43.247.209,90
Valore economico trattenuto	5.528.137	13.057.782,21

Livorno

Il valore economico generato nel corso del 2023 è stato di oltre 56 milioni di euro, di cui oltre il 78% è stato distribuito, creando valore e ricchezza nel territorio di Livorno. Tale valore risulta essere inferiore a quanto registrato nel corso del 2022.

Tabella 5: Determinazione del Valore economico direttamente generato e distribuito di Livorno

Determinazione del Valore economico direttamente generato e distribuito di Livorno (€)	2022	2023
Valore economico generato	64.308.322	56.811.446,28
Valore economico per i fornitori (Costi operativi riclassificati)	36.996.089	32.520.516,23
Valore economico per i dipendenti	7.662.523	7.621.704,21
Valore economico per la Pubblica Amministrazione	3.712.138	2.734.999,57
Valore economico per i finanziatori	1.828.730	1.984.354,72
Valore economico distribuito	50.199.480	44.861.574,73
Valore economico trattenuto	14.108.841	11.949.871,55

Venezia

Il valore economico generato nel corso del 2023 è stato di oltre 52 milioni di euro, di cui oltre l'88% è stato distribuito nel territorio. Nonostante il valore economico generato nel 2023 sia stato superiore rispetto all'anno precedente, il valore trattenuto risulta essere inferiore, soprattutto a causa dell'aumento dei costi operativi e del personale.

Tabella 6: Determinazione del Valore economico direttamente generato e distribuito di Venezia

Determinazione del Valore economico direttamente generato e distribuito di Venezia (€)	2022	2023
Valore economico generato	50.916.251	52.667.127,28
Valore economico per i fornitori (Costi operativi riclassificati)	31.485.868	35.046.062,47
Valore economico per i dipendenti	10.579.567	11.295.907,70
Valore economico per la Pubblica Amministrazione	673.015	16.736,42
Valore economico per i finanziatori	51.569	199.297,77
Valore economico distribuito	42.790.019	46.558.004,36
Valore economico trattenuto	8.126.232	6.109.122,92

Tabella 7: Determinazione del Valore economico direttamente generato e distribuito di Monfalcone

Monfalcone

Per quanto riguarda la base di Monfalcone, nel corso del 2023 il valore economico generato è stato di circa 19 milioni di euro, di cui circa l'84% è stato distribuito, in particolare a fornitori e dipendenti. Il valore economico generato risulta essere in crescita rispetto al 2022, così come il valore economico distribuito, mentre si registra una flessione nel valore economico trattenuto.

Determinazione del Valore economico direttamente generato e distribuito di Monfalcone (€)	2022	2023
Valore economico generato	17.851.613	18.989.174,80
Valore economico per i fornitori (Costi operativi riclassificati)	9.419.257	11.293.968,27
Valore economico per i dipendenti	3.667.952	3.891.623,15
Valore economico per la Pubblica Amministrazione	607.527	150.966,02
Valore economico per i finanziatori	337.894	689.505,82
Valore economico distribuito	14.032.630	16.026.063,26
Valore economico trattenuto	3.818.983	2.963.111,54

5.4 Previsioni di mercato 2023: trasporto marittimo, scenari evolutivi e tendenze

Le informazioni contenute all'interno del presente paragrafo sono basate sullo studio "Port Infographics 2024- Le statistiche più aggiornate sul trasporto marittimo e sulla logistica", pubblicato nell'ambito dell'Osservatorio Permanente di SRM sull'Economia dei Trasporti Marittimi e della Logistica, realizzato grazie al partenariato tra SRM e Assoport.

Secondo tale studio, nel contesto geopolitico dello shipping la situazione, creata nel corso del 2023, relativa ai grandi canali di Suez e Panama (che rappresentano rispettivamente il 12% e il 7% del commercio mondiale), per diversi motivi, sta tenendo in apprensione l'economia globale.

Il canale di Suez vede la presenza di un evento bellico con assalti alle navi del Mar Rosso, che cambiano rotta e costringono intere catene di fornitura ad andare in pressione, allungando i tempi di consegna delle merci e facendo innalzare il costo dei noli e delle assicurazioni. Il Canale centroamericano, invece, con il fenomeno della siccità sta portando non pochi problemi alle rotte da e verso gli Stati Uniti, uno dei principali partner internazionali commerciali.

Per tale ragione, vi è preoccupazione per il fatto che le navi provenienti dal Medio Oriente e dall'Estremo Oriente possano scegliere di non transitare per il Mar Mediterraneo, mare che stava mostrando una grande dinamicità in termini di trasporti marittimi di merci e passeggeri.

I primi effetti delle tensioni nel Mar Rosso

A causa delle tensioni, vi è stato:

- > Un rialzo dei costi bunker e assicurazioni marittime;
- > Sempre più container scelgono il Capo di Buona Speranza, il che comporta un rallentamento della catena di approvvigionamento, maggiori ritardi nelle consegne e un aumento del costo dei bunker;
- > I giorni di ritardo hanno effetti anche su porti italiani interessati dalle rotte via Suez;
- > Nel breve termine le navi potrebbero non entrare nel Mediterraneo, sbarcando nel Nord-Europa;
- > Nel lungo termine potrebbero esservi ripercussioni sui volumi totali dell'Italia, seppur con ritardi diffusi.

Il Canale di Suez ha un'elevata importanza strategica, rappresentando il 12% del commercio mondiale e il 30% dei flussi di commercio container.

Le perturbazioni non frenano nell'immediato la tendenza di crescita del marittimo

La maggiore vulnerabilità e una persistente instabilità geopolitica, a cui si è aggiunta nel 2023 la crisi in Medio Oriente, portano a più caute previsioni per l'andamento dei principali indicatori economici, che risultano essere i seguenti:

- > PIL globale: l'FMI prospetta una crescita intorno al 3% nel 2023 e nel 2024;
- > Inflazione: dopo il picco del 2022, flette diffusamente per effetto di un rallentamento dei prezzi;
- > Commercio mondiale: in calo a causa della stretta monetaria e dell'inflazione, che hanno frenato la manifattura globale, ma dopo l'indebolimento del 2023 è prevista un'accelerazione per il 2024;
- > Commercio marittimo globale: tiene bene e registra una crescita del 2,8% per il 2023, con previsioni di incrementi più moderati per il 2024 e il 2025.

Una prospettiva al 2050: Container e Ro-Ro in Italia

I traffici di merci containerizzate in Italia sono previsti in lieve crescita. Oltre all'impatto diretto dell'andamento positivo del PIL italiano, sui traffici di container stimati per il Paese incide anche un'importante leadership nel segmento dello Short Sea Shipping nel Mediterraneo, che ci si attende essere uno dei bacini con i più ampi margini di crescita a livello europeo.

Il commercio italiano dipende sempre più dal mare

Con 254 mld di euro il trasporto delle merci via mare (import+export) pesa per il 37% sul totale del valore movimentato dalle quattro modalità di trasporto. Nell'arco del ventennio 2003-2023 il peso del mare è aumentato (+8%) con un parallelo decremento del peso della strada. Gli Stati Uniti sono il primo partner per l'export marittimo, mentre la Cina è il primo per l'import.

La competitività si gioca anche sul tempo medio di attesa delle navi in porto

Come segnalato dallo studio, l'efficienza logistica italiana si posiziona sotto ai valori medi del mondo e dei migliori concorrenti. Infatti, Paesi Bassi, Germania e Spagna hanno prestazioni migliori e liberano le navi in minor tempo.

Aumentano le quote di mercato dei porti del Mediterraneo

Il peso sul totale della movimentazione container dei porti dell'area mediterranea cresce dal 47% del 2013 al 52% del periodo gennaio-settembre 2023, mentre il divario con i porti del Nord Europa è in costante diminuzione.

Per i porti italiani nel corso del 2023 c'è stato un leggero calo, pari al 3% in meno, sulle merci movimentate, con le migliori performance che appartengono al segmento passeggeri.

La rotta Asia- Nord Europa resta la più trafficata, ma gli scambi Asia-Mediterraneo hanno visto un'impennata nel 2023. La crescita degli scambi in container si rafforza su tutte le principali rotte commerciali Est- Ovest, con il seguente dettaglio:

- > Nella rotta Asia-Nord Europa sono stati movimentati oltre 10 mln di TEU nel 2023 e percentuali di crescita più elevate tra le direttrici più importanti a livello globale.
- > Nella rotta Asia- Mediterraneo si rientra in un trend stabile dopo un 20,5% previsto per il 2023.
- > La rotta transatlantica, dopo la movimentazione di circa 3 mln di TEU prevista per il 2023, in calo del 10% rispetto all'anno precedente, ha prospettive per il quinquennio a seguire che sono di graduale recupero delle posizioni.

Sostenibilità

Cresce la capacità della flotta in grado di utilizzare combustibili alternativi, che passa dal 2,3% del 2017 al 6% del 2023, con una previsione al 2030 del 23%. Difatti, il 49% del tonnellaggio attualmente ordinato è alimentato a combustibili alternativi.

In particolare, in Italia 126 navi sulle 145 totali ordinate dagli armatori italiani ai cantieri nazionali ed esteri prevedono combustibili alternativi. L'81% del tonnellaggio in ordine utilizzerà GNL, mentre il 53% ha una predisposizione per l'utilizzo dell'ammoniaca, confermando l'incremento degli investimenti in combustibili alternativi e l'orientamento verso gli obiettivi della transizione verde nel settore dello shipping.

5.5 Tassonomia

Il Regolamento sulla Tassonomia UE (Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020) fornisce un sistema unificato di classificazione delle attività economiche che possono essere considerate ecosostenibili. Nello specifico, ai fini di tale Regolamento, per qualificarsi come sostenibile dal punto di vista ambientale (o "eco-sostenibile"), un'attività economica deve soddisfare in modo congiunto una serie di condizioni:

- > contribuire sostanzialmente ad uno o più dei sei obiettivi ambientali di cui all'articolo 9 del regolamento; gli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento sono i seguenti:
 - a. mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - b. adattamento ai cambiamenti climatici;
 - c. uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
 - d. transizione verso un'economia circolare;
 - e. prevenzione e controllo dell'inquinamento;
 - f. protezione degli ecosistemi e della biodiversità;
- > risultare conforme ai criteri di vaglio tecnici fissati dalla Commissione e previsti per ciascun singolo obiettivo ambientale;
- > non arrecare un danno significativo agli altri obiettivi ambientali (principio di "Do Not Significantly Harm");
- > essere svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia (in linea con le linee guida OCSE e ai principi guida delle Nazioni Unite/ILO su attività economiche e diritti umani).

Ai sensi dei requisiti normativi declinati nell'Atto Delegato relativo all'articolo 8 del Regolamento UE 2020/852, il Gruppo FHP include volontariamente nel proprio Bilancio di Sostenibilità informazioni su come e in quale misura le proprie attività sono associate ad attività economiche eco-sostenibili ai sensi della Tassonomia UE. Per tale ragione occorre predisporre un'informativa che includa la quota delle attività economiche allineate (o «*Taxonomy-Aligned*») e non allineate alla tassonomia, relativamente al proprio fatturato, alle spese in conto capitale e alle spese operative totali effettuate. Alla data di pubblicazione del presente documento sono stati pubblicati gli Atti Delegati relativi ai sei obiettivi ambientali (*Climate Delegated Act* e *Environmental Delegated Act*), che forniscono una descrizione delle attività economiche ammissibili alla tassonomia UE e i criteri di vaglio tecnico ad esse collegati.

Il contributo del Gruppo FHP

Il Gruppo, primo operatore italiano nella movimentazione terminalistica di merci rinfuse, rendiconta per il primo anno le informazioni ai sensi della Tassonomia, presentando l'informativa di allineamento come effettivo contributo del Gruppo ai sei obiettivi climatici.

Al fine di garantire l'adeguamento alle richieste del Regolamento UE 2020/852, il Gruppo FHP ha implementato già dallo scorso anno una specifica progettualità finalizzata all'individuazione delle proprie attività economiche "ammissibili" e "allineate" ai sensi del Regolamento stesso, anche grazie alla direzione e coordinamento di F2i SGR, maggiore gestore indipendente italiano di fondi infrastrutturali.

Nel corso del 2023 il Gruppo di Lavoro incaricato ha riesaminato l'inquadramento del Gruppo nell'ambito dei settori e attività economiche inclusi nel *Climate Delegated Act* e del *Environmental Delegated Act* (di nuova emanazione) ed ha coordinato lo svolgimento delle verifiche necessarie per qualificare le attività economiche come "ammissibili" e "allineate" alla Tassonomia, prevedendo un coinvolgimento fattivo nel processo anche di numerosi referenti, quali l'HSSE Director, il Responsabile Pianificazione e Controllo, la Responsabile Amministrativa e il Chief Financial Officer.

Per ciascuna attività economica identificata è stata condotta la verifica del rispetto dei criteri di vaglio tecnico e dei criteri DNSH per poterla qualificare come "allineata". In particolare, la verifica di superamento dei primi è stata svolta coinvolgendo le funzioni tecniche, al fine di appurare se le singole società fossero conformi a quanto previsto dal Regolamento. Per i criteri DNSH, invece, la verifica ha interessato ulteriori funzioni, principalmente attraverso il coinvolgimento del HSSE Director del Gruppo, con il quale si è proceduto a verificare se quanto richiesto dagli Atti Delegati rilevanti fosse rispettato, in termini di rischi identificati e misure di mitigazione individuate e implementate. Inoltre, al fine di garantire il rispetto delle cd. *garanzie minime di salvaguardia*, che costituiscono criteri specifici in materia di condotta di impresa responsabile, sono stati svolti audit specifici da parte di un gruppo di esperti in materia.

L'intero processo sopra descritto ha portato all'identificazione delle seguenti categorie di attività economiche "ammissibili":

- > "6.14 Infrastrutture per il trasporto ferroviario": l'attività è svolta limitatamente alle società FHP Porto di Carrara, FHP Venezia Transped e FHP Monfalcone.
- > "6.2 Trasporto ferroviario di merci": l'attività è svolta limitatamente alle società FHP Porto di Carrara, FHP Venezia Transped e FHP Marterneri (Livorno e Monfalcone).
- > "7.7 Acquisto e proprietà di immobili": limitatamente alle attività svolte dalla Società AREA spa (partecipata da FHP) e a FHP Venezia.
- > "5.1 Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione": limitatamente alla società Lifting FHP, che si occupa di manutenzione e riparazione di mezzi (Fork lift, gru, carrelli e trattori portuali).

Tali attività sono quelle che contribuiscono agli obiettivi relativi all'adattamento al cambiamento climatico, alla mitigazione al cambiamento climatico e alla transizione verso l'economia circolare. Si evidenzia la mancanza di attività che rappresentano il business principale del gruppo FHP, quale ad esempio il carico e scarico di merci.

Successivamente, è stato verificato l'allineamento delle singole attività economiche. Da tale procedura di verifica, svolta principalmente sotto il controllo dell'HSSE Director, si evince che la sola attività "6.14 Infrastrutture per il trasporto ferroviario" risulta essere allineata, in quanto ha superato i criteri di vaglio tecnico e ha soddisfatto i requisiti DNSH per l'obiettivo "Mitigazione dei cambiamenti climatici".

Al fine di identificare i valori di fatturato, spese in conto capitale (*CapEx*) e spese operative (*OpEx*) relativi a tali attività, è stata coinvolta principalmente la funzione di *Pianificazione e controllo*, in modo da garantire la coerenza tra le grandezze rendicontate nell'ambito di tale *disclosure* e quanto determinato nell'ambito del *reporting* finanziario, come richiesto dalla normativa. Tale analisi è stata implementata nel corso dell'anno in modo da mappare le singole voci di conto economico associate alle attività.

Inoltre, si precisa che il Gruppo FHP opera nel rispetto delle c.d. *garanzie minime di salvaguardia*. In tale ambito si segnala che nel febbraio 2024 è stato eseguito un audit da parte di un gruppo di esperti di SA800 (tra cui un auditor qualificato di terza parte) con lo scopo di raccogliere evidenze del rispetto dei criteri minimi di salvaguardia, in conformità con l'art. 18 della Tassonomia europea riguardante le attività ecosostenibili (Regolamento 2020/852).

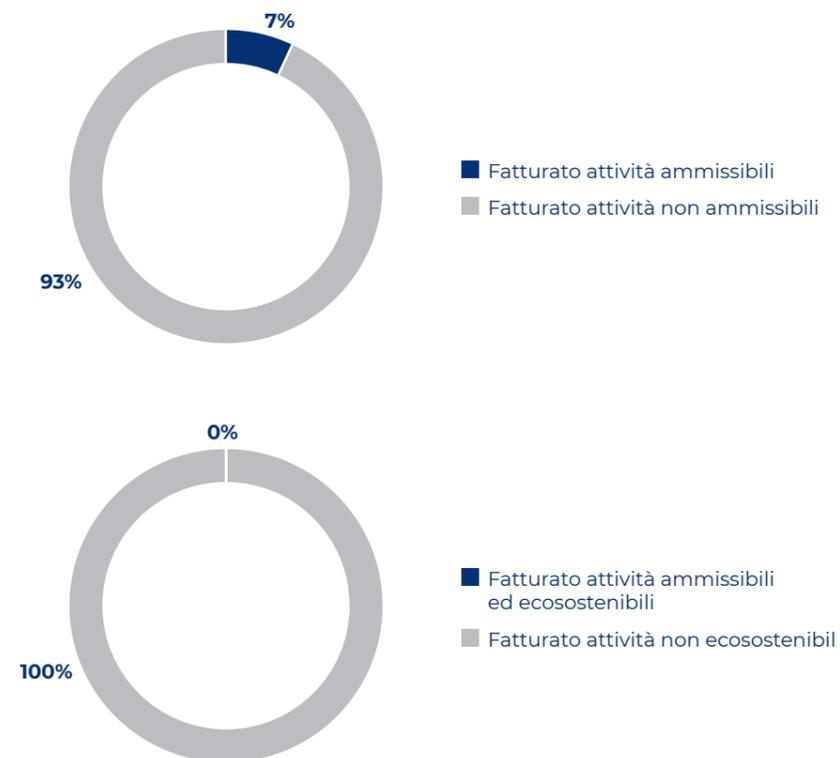
La verifica della conformità è stata valutata in base ai requisiti fissati dalla norma SA8000 – basata sui principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino e sulla discriminazione contro le donne, e dell'ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro) e alle principali normative nazionali applicabili in materia di diritto del lavoro (compreso il CCNL di riferimento). Tali ambiti sono stati indagati attraverso evidenze raccolte tramite interviste con referenti aziendali aventi ruolo di gestione e coordinamento delle risorse all'interno dell'azienda, interviste a RLS, RSA e ai dipendenti operativi sul sito, presa visione della principale documentazione d'azienda utilizzata per la gestione degli aspetti relativi alla gestione dei lavoratori e sopralluoghi sui siti di F2i Holding Portuale S.p.A., quali la banchina portuale e uffici presso il porto di Carrara e uffici e piazzale presso Area Ex-Imerys. Dalle conclusioni ed evidenze emerse emerge che

non vi siano elementi di criticità e, dunque, la piena conformità al rispetto di quanto richiesto dal Regolamento Tassonomia.

Di seguito si riportano i KPI determinati a valle delle risultanze delle suddette attività, in modo da rappresentare la misura in cui le attività di FHP sono "ammissibili" e "allineate" ai sensi del Regolamento Tassonomia. In appendice sono riportati i modelli standard di rendicontazione previsti dal Regolamento delegato UE 2021/2178.

Fatturato

Figura 4: Fatturato attività ammissibili

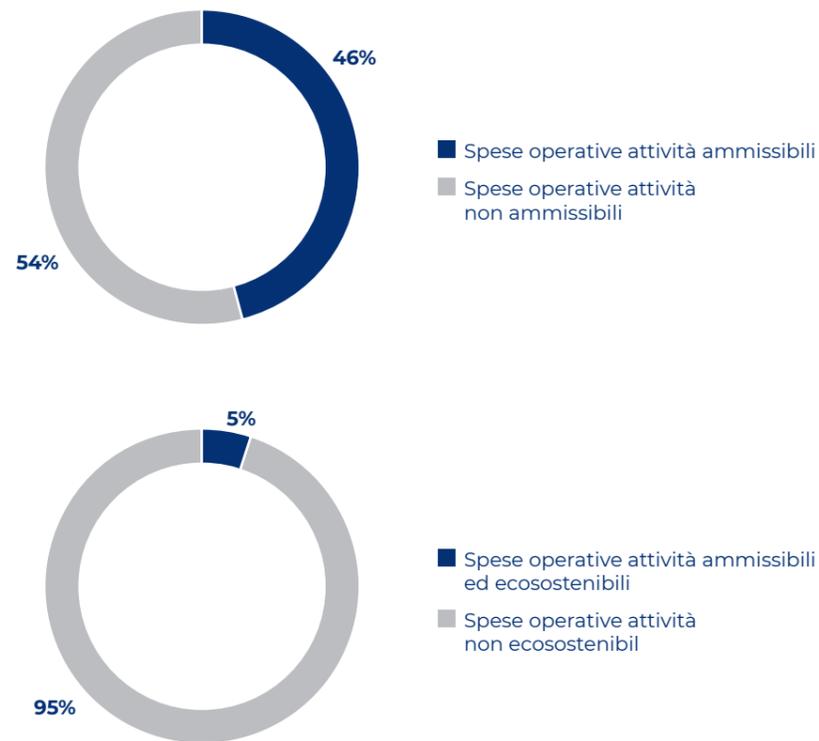


Il fatturato delle attività ammissibili è pari al 7,45% del totale, contribuendo nel loro complesso per circa 11,4 milioni di euro. Le attività ammissibili ma non ecosostenibili sono "Trasporto ferroviario di merci", "Acquisto e proprietà di edifici" e "Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione". Tali attività risultano essere ammissibili, perché inserite nell'elenco delle attività ammissibili dai Regolamenti delegati, ma non ecosostenibili, perché non rispettano o i requisiti di vaglio tecnico o i criteri per non arrecare danno significativo.

Il fatturato delle attività ecosostenibili, invece, è pari a 0, in quanto l'attività "Infrastrutture per il trasporto ferroviario" non ha avuto ricavi nel corso del 2023.

Spese operative (OpEx)

Figura 5: Spese OpEx attività ammissibili

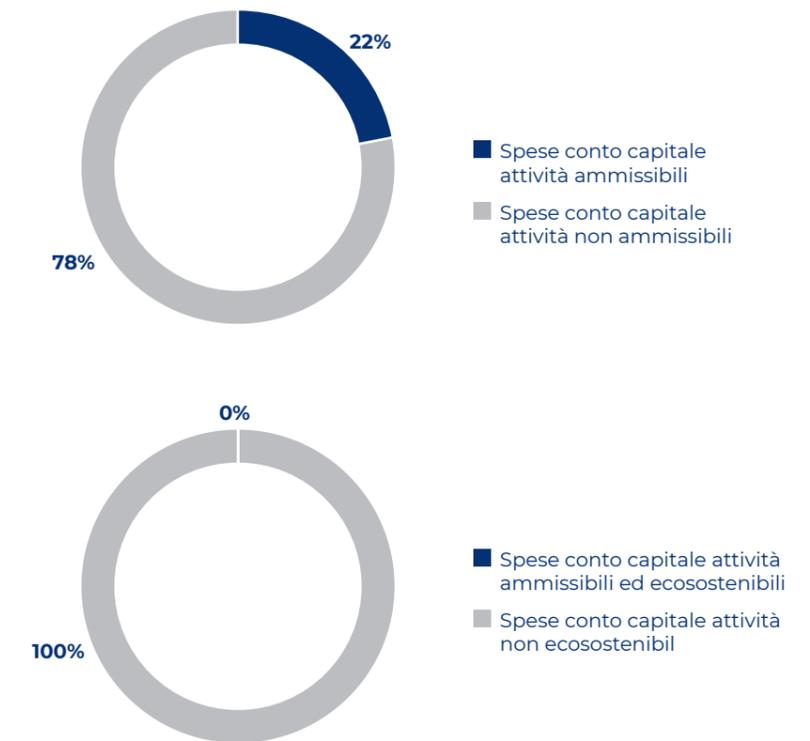


Le spese operative (OpEX) delle attività ammissibili nel corso del 2023 sono state il 46% delle spese operative totali. Tale valore migliora rispetto al 2022 grazie all'inserimento tra le attività ammissibili di "Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione", avvenuta nel Regolamento delegato (UE) 2023/2486 e che contribuisce per quasi 5 milioni di euro (essendo una delle attività economiche principali della società Lifting). Il numeratore e denominatore prendono in considerazione le migliori stime dei costi diretti non capitalizzati a livello di singola attività economica e di gruppo, in relazione alle voci ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione, nonché a qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari.

La quota di spese operative (OpEx), invece, che risulta essere ecosostenibile nel corso del 2023 è pari al 5,06% rispetto al totale delle spese. Tali spese fanno riferimento all'attività "Infrastrutture per il trasporto ferroviario" e, in particolare, ai costi sostenuti per le manutenzioni dei raccordi ferroviari.

Spese in conto capitale (CapEx)

Figura 6: Spese in conto capitale ammissibili



Le spese in conto capitale (CapEx) ammissibili nel 2023 sono circa 1,7 milioni di euro, pari ad una quota del 22% rispetto al totale delle spese in conto capitale. Le attività "Trasporto ferroviario di merci" e "Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione" non contribuiscono al raggiungimento di tale quota, in quanto non sono stati realizzati investimenti in tali ambiti nel corso del 2023; invece, l'attività "Acquisto e proprietà di edifici" contribuisce con circa 1,7 milioni di euro, grazie agli investimenti realizzati per la manutenzione delle officine e degli uffici.

Il numeratore e denominatore prendono in considerazione le migliori stime delle spese in conto capitale a livello di singola attività economica e di gruppo, in relazione ai principi contabili internazionali (IAS) 16 (immobili, impianti e macchinari), 38 (attività immateriali), 40 (investimenti immobiliari) e 41 (agricoltura).

La quota di spese in conto capitale (CapEx) che risulta essere ecosostenibile, è dello 0%, non essendo stato realizzato nessun investimento nelle attività riconducibili a "Infrastrutture per il trasporto ferroviario".

6 Sostenibilità ambientale



Obiettivo 6:

Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile delle risorse idriche e servizi igienico-sanitari per tutti



Obiettivo 7:

Assicurare l'accesso all'energia a prezzi accessibili, affidabile, sostenibile e moderno per tutti



Obiettivo 12:

Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili



Obiettivo 13:

adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze



Obiettivo 14:

conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e delle risorse marine per lo sviluppo sostenibile

Il Gruppo FHP, riconoscendo la centralità della tutela dell'ambiente e del territorio, nel corso del 2023 ha rafforzato il suo impegno nell'ambito del percorso intrapreso volto ad analizzare ed intervenire in ottica di miglioramento della gestione degli impatti ambientali che possono derivare dalle operazioni quotidiane delle diverse società.

Il 2023 è stato caratterizzato dall'adozione della Policy ESG che ha permesso di formalizzare i valori guida che delineano l'operatività di FHP. Con riferimento alla dimensione ambientale viene riconosciuta una centralità alla transizione energetica e alla transizione ecologica e viene individuato come obiettivo portante di questa transizione la riduzione della CO₂ equivalente. Queste linee strategiche si traducono in un programma di interventi realizzati in ottica di ottimizzare la gestione della risorsa idrica, contenere gli sprechi energetici, ridurre le emissioni atmosferiche e, infine, implementare la riduzione, il recupero e il riutilizzo dei rifiuti prodotti.

Nel corso del 2023 a livello di Gruppo è stata adottata una procedura sulla Gestione dei rifiuti e una procedura sulla Gestione Ambientale, ed è stata aggiornata la valutazione della impronta carbonica del gruppo. Inoltre, è stato attuato un progetto formativo che ha interessato in maniera trasversale tutte le categorie di dipendenti di 3 società del Gruppo FHP (Multi Service S.r.l.; Transped, FHP Porto di Carrara). Sono stati infatti tenuti dei moduli formativi con l'obiettivo di formare e sensibilizzare sul tema della sostenibilità, del cambiamento climatico, della decarbonizzazione, dell'economia circolare e sulle certificazioni e sistemi di gestione ambientale. Si segnala, inoltre, l'attivazione di sinergie con Sorgenia, società partecipata del fondo F2i, nella progettazione di impianti fotovoltaici, per ridurre l'impatto ambientale dei porti ed efficientarne la gestione.

È in corso la progressiva adozione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 da parte di tutte le società che permetterà di mettere a punto un modello di gestione ambientale solido e innovativo, finalizzato alla tutela e miglioramento della gestione dei principali aspetti ambientali. La certificazione del sistema di gestione ambientale ISO

³ Metodologia modificata rispetto al Rapporto di sostenibilità 2022, non viene condiviso il dettaglio a livello di singola società. TCS S.r.l. Servizi Doganali non è stata inclusa nell'analisi eseguita in questa parte del documento.

⁴ https://www.fhpgroup.it/wp-content/uploads/2024/03/FHP_PolicyESG_2023.pdf

14001 risulta ad oggi implementata presso i tre terminal portuali della base di Venezia (Multiservice, Transped, SO.RI.MA) e il percorso di certificazione è stato intrapreso presso i terminal di Livorno, Monfalcone e dalla capogruppo FHP Porto di Carrara.

Il presente capitolo vuole fornire una panoramica complessiva delle modalità di gestione degli aspetti ambientali (acqua, energia, emissioni e rifiuti), descrivendo l'avanzamento dei progetti e iniziative realizzate e le prospettive per il breve periodo.

I dati dei consumi e degli impatti son dettagliati a livello di Gruppo FHP³.

Obiettivi futuri

> Nell'ambito della Policy ESG⁴, con riferimento alla dimensione ambientale:

- riduzione CO₂ e CO₂ equivalente;
- contenimento dei consumi, anche mediante politiche per l'efficientamento dei sistemi di gestione;
- approvvigionamento sostenibile;
- valorizzazione ed ottimizzazione della gestione delle risorse globalmente intese, riducendone lo spreco e minimizzando l'impatto dell'organizzazione;
- gestione efficiente degli scarti e valorizzazione degli scarti in un'ottica di economia circolare.

> Definizione e approvazione di un Piano triennale ESG e di una Strategia di sostenibilità correlata.

> Certificare ISO 14001 tutte le società del Gruppo, accomunate da un unico sistema di Gestione QHSE.

6.1 Acqua. Consumi e gestione della risorsa idrica

L'approvvigionamento della risorsa idrica avviene direttamente dall'acquedotto pubblico dei Comuni dove hanno sede le società del Gruppo FHP. L'unica eccezione riguarda il terminal portuale C.P.M. dove, oltre al prelievo dall'acquedotto, l'acqua viene emunta da un fiume tombato.

Considerate le attività delle società, è richiesto l'impiego delle acque per usi civili e per i servizi igienico sanitari, come le docce. Le acque per uso industriale invece trovano impiego nei sistemi di lavaggio dei mezzi, nei sistemi antincendio e nei sistemi di bagnamento dei piazzali per l'abbattimento delle polveri.

La gestione degli scarichi idrici con riferimento alle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali di prima pioggia è solitamente responsabilità dell'Autorità portuale di riferimento. Gli scarichi delle acque nere vengono affidati ad una ditta autorizzata. Presso i tre terminal portuali di Venezia (Multiservice, Transped e SO.RI.MA.), esiste un sistema di raccolta delle acque di prima pioggia captata tramite tombini e convogliata in un serbatoio, ritirata da una ditta terza autorizzata. Presso il terminal portuale C.P.M. di Monfalcone i piazzali sono provvisti di un sistema di disoleatori che trattano le acque di dilavamento di prima pioggia e scaricano a mare.

⁵ SO.RI.MA non dispone dei dati relativi ai prelievi idrici. Il contratto con l'acquedotto pubblico Veritas è attualmente in essere direttamente con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. Attualmente non risulta installato un contatore per ciascun singolo terminal, per tale motivo ad oggi non è possibile risalire ai prelievi effettivi dell'organizzazione.

⁶ Il dato si riferisce al prelievo idrico da fiume tombato.

⁷ Specifica sulla tipologia di fonti di approvvigionamento della risorsa idrica: acque superficiali da lago, fiume, mare; acque sotterranee da falda e fiume; acque di terze parti da acquedotto industriale e pubblico.

Nel corso del 2023 è stato portato avanti il progetto di revamping dell'impianto di lavaggio dei mezzi di FHP Porto di Carrara con sistema a circuito chiuso che permetterà di depurare e riutilizzare l'acqua impiegata in un'ottica di economia circolare. Il progetto si è basato sull'impianto già in essere presso C.P.M. ed entrerà in funzione nel corso del 2024. Presso C.P.M. è presente, inoltre, un impianto per la gestione dei reflui civili prodotti nell'area spogliatoio in grado di trattare le acque reflue che possono così trovare nuovo impiego come acque ad uso industriale, da utilizzare principalmente per l'abbattimento polveri dei piazzali.

Altre azioni significative intraprese nel corso del 2023 hanno interessato la società Multi Service dove, con riferimento all'utilizzo della risorsa idrica per l'attività di bagnamento dei piazzali, è stato completato il progetto di una rete di acqua industriale, con l'installazione di un serbatoio di accumulo apposito, che ha permesso di ottimizzare e limitare il consumo periodico della risorsa idrica e di ridurre drasticamente l'impiego di acqua potabile per tale attività. Inoltre, è stata svolta attività di sensibilizzazione dei dipendenti sulla cultura dell'efficienza, con particolare focus su un corretto consumo della risorsa idrica.

Infine, rileva un significativo miglioramento nel processo di raccolta e misurazione dei dati.

Obiettivi futuri

> Sensibilizzazione dei dipendenti rispetto al tema del contenimento dei consumi della risorsa idrica.

> Rafforzare l'impegno volto a ridurre il consumo della risorsa idrica.

Nella tabella seguente vengono descritte le fonti e l'andamento del prelievo della risorsa idrica nel corso del biennio 2022-2023 a livello di Gruppo FHP.

Nel 2023, il fabbisogno idrico del Gruppo FHP⁵ è stato pari a 51,06 mega litri, tendenzialmente in linea con quello del 2022 registrando un leggero aumento pari al 2%.

In particolare, risulta un aumento del prelievo dalle acque superficiali (+ 1.571%), dovuto al miglioramento della raccolta e monitoraggio dei dati grazie all'installazione di un contatore presso C.P.M a fine 2022⁶.

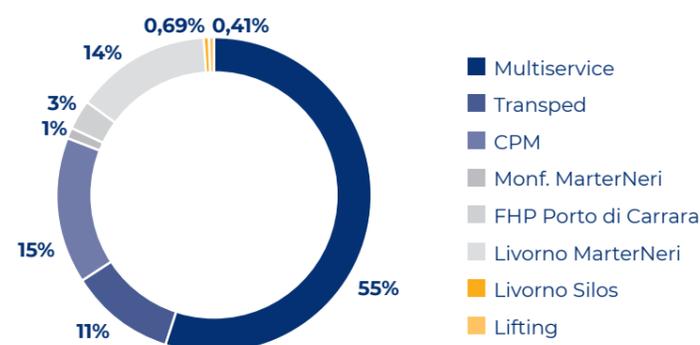
La fonte di approvvigionamento rappresentata dalle acque di parti terze continua a rappresentare la principale fonte dei prelievi, la cui diminuzione (-4,14%) è imputabile anche alle azioni di ottimizzazione implementate da Multi Service nel corso del 2023.

Tabella 8: Prelievo idrico Gruppo FHP per fonte di approvvigionamento⁷. GRI 303-3

Fonte prelievo	2022	2023
	Mega litri	Mega litri
Acque superficiali (totale)	0,19	3,23
Acque sotterranee (totale)	-	-
Acque di parti terze (totale)	49,90	47,83
Volume totale di acqua prelevata	50,09	51,06

Nel grafico presentato di seguito viene condiviso il contributo in termini percentuali di ciascuna società al prelievo della risorsa idrica del Gruppo FHP. Rileva come per il 55% i prelievi del Gruppo siano imputabili a Multi Service, mentre Lifting è la società con un minor consumo, pari a 0,41%.

Figura 7: Contributo di ciascuna società ai prelievi della risorsa idrica del Gruppo FHP



6.2 Energia. Consumi energetici

Le società del Gruppo FHP utilizzano diverse fonti di energia nell'esercizio delle proprie attività, in particolare elettricità, gasolio, GPL e metano.

Nel 2023, l'energia elettrica viene prevalentemente acquistata dalla rete e solo il terminal di Venezia Transped è dotato di un impianto di pannelli fotovoltaici.

I consumi dell'energia elettrica presso le società del Gruppo FHP si caratterizzano per un uso connesso con le attività di carico e scarico delle navi, di magazzino e di officina e per uso civile connesso con le attività di ufficio. I consumi energetici di gas metano, GPL e gasolio sono imputabili al riscaldamento mentre per la movimentazione dei mezzi che compongono la flotta aziendale, quali i mezzi operativi come gru (carico e scarico merci), muletti (movimentazione mezzi) e le auto aziendali, viene impiegato il gasolio come carburante.

Il Gruppo FHP riconosce rilevanza strategica alla transizione energetica e si impegna a realizzare il graduale passaggio da un mix energetico centrato sull'utilizzo dei combustibili fossili ad uno a basse emissioni di carbonio, basato su fonti rinnovabili.

In linea con tale strategia nel corso del 2023 le società del gruppo hanno portato avanti il processo di riduzione dei consumi energetici attraverso sia la progressiva sostituzione di corpi illuminanti tradizionali di uffici, magazzini, officine e torri faro con luci LED o soluzioni a basso consumo, che con l'ammodernamento della flotta aziendale con mezzi più efficienti a livello di consumi.

Tra i principali interventi si segnala che presso Transped è stata fatta manutenzione su tutto il sistema degli impianti elettrici, è stata completata la sostituzione delle torri faro e sono stati acquistati mezzi elettrici per lo spostamento all'interno del terminal. Il terminal FHP Porto di Carrara è stato interessato da un revamping degli impianti di riscaldamento e di raffreddamento della palazzina uffici, nell'ambito di questo intervento sono stati sostituiti gli split e aggiornato il sistema di filtraggio.

Altre azioni significative hanno riguardato la base di Livorno che nel 2024 ha acquistato e ricevuto una nuova gru, diesel elettrica, con le predisposizioni anche per andare completamente in elettrico e tra il 2022 e il 2023 ha acquistato e ricevuto 4 carrelli elevatori elettrici. Inoltre, presso la base di Livorno, è stata realizzata l'interconnessione dei nuovi carrelli "LINDE" con un sistema operativo che permette di tracciare la vita dei carrelli, ovvero dei consumi, delle ore di utilizzo ed eventuali urti. Infine, FHP Porto di Carrara nel 2022 ha acquistato 2 carrelli elevatori elettrici, operativi solo dal 2023.

C.P.M., inoltre, ha finanziato lo studio per un progetto relativo all'installazione di pannelli fotovoltaici da realizzare su una palazzina prossima alla ristrutturazione, incarico affidato a Sorgenia. I lavori saranno ispirati ai criteri di efficienza energetica.

Obiettivi futuri

- > Sviluppare una corretta gestione della risorsa energetica con il fine di limitare i consumi tramite la sensibilizzazione di tutti i dipendenti.
- > Proseguire con la progressiva sostituzione dei corpi illuminanti nei vari stabilimenti con sistemi di illuminazione a LED, con particolare focus sulle torri faro.
- > Mappare i mezzi che costituiscono la flotta aziendale e definire piano di rinnovo della flotta aziendale investendo in mezzi ad alimentazione elettrica, con particolare riferimento a gru e mezzi per la movimentazione delle merci.
- > Sviluppare soluzioni in relazione al consumo di energia sostenibile, come l'installazione di impianti fotovoltaici e rinnovare l'acquisto di energia rinnovabile da rete.
- > Rafforzare le sinergie nel quadro delle aziende partecipate da F2i per lo sviluppo di comunità energetiche portuali nelle singole basi.

Nelle tabelle seguenti vengono descritti i consumi di energia elettrica e i consumi di energia distinti per tipologia di fonte.

Nonostante la diminuzione delle merci movimentate rispetto al 2022 e le iniziative di efficientamento messe in atto, i dati relativi al consumo di energia del Gruppo FHP nel 2023 dimostrano che c'è stato un leggero aumento dei consumi di energia (+5%), passando da 3.203,91 tonnellate equivalente di petrolio nel 2022 a 3.368,09 tonnellate equivalente di petrolio del 2023.

Nel 2023, l'8% dei consumi elettrici del gruppo sono attribuibili a fonti rinnovabili, rispetto al 32% del 2022. Nonostante la % dei consumi elettrici da fonti rinnovabili sia diminuita nel 2023, per il passaggio effettuato da Transped ad un fornitore di energia da fonti rinnovabili senza G.O., si evidenzia che l'impianto fotovoltaico di Transped con potenza di 314 kWh ha prodotto 28.827,4 kWh di energia consumata, pari da solo all'8% dei consumi totali del Gruppo FHP.

La significativa riduzione nei consumi del gas metano per riscaldamento nel 2023, pari a -48% rispetto al 2022, è dovuta alla dismissione dell'impianto a metano avvenuta a metà del 2022 presso FHP Porto di Carrara che è stato sostituito con uno a pompa di calore.

Energia elettrica	2022	2023 ⁸
	tep	tep
Energia elettrica acquistata	470,21	485,89
- di cui da fonti rinnovabili GO	120,87	0,00
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	50,59	53,91
- di cui da fonti rinnovabili e consumata	41,93	41,99
- di cui da fonti rinnovabili ceduta alla rete	8,66	11,91
Consumi energia elettrica (totale)	512,14	527,88

Tabella 9: Consumo di energia elettrica del Gruppo FHP. GRI 302-1

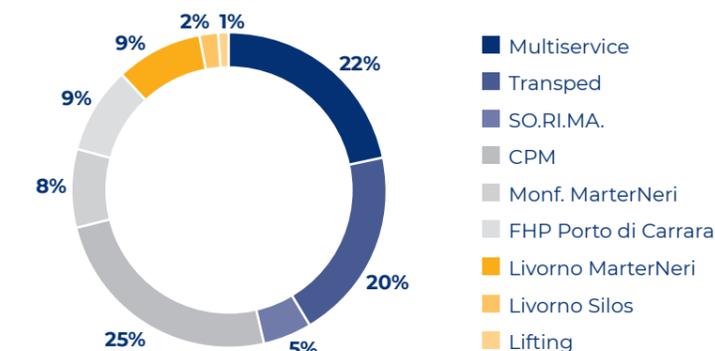
⁸ Transped nel 2022 acquistava energia da fonti rinnovabili coperta dalla certificazione di Garanzia d'Origine ma nel 2023 ha interrotto il contratto di fornitura con conseguente riduzione di energia certificata con GO (-100%). Parallelamente, come conseguenza di un efficientamento del sistema di raccolta e monitoraggio dati, sono stati forniti dati su energia autoprodotta e consumata e autoprodotta e ceduta alla rete dell'impianto fotovoltaico che ha a disposizione.

Fonte energetica considerata	2022	2023 ⁸
	tep	tep
Gasolio (carburante flotta propria)	2.644,51	2.782,69
Gasolio (riscaldamento)	21,77	21,60
Gas metano (riscaldamento)	31,93	16,68
GPL (riscaldamento)	18,46	19,24
Energia elettrica consumata (totale)	512,14	527,88
Consumi energetici (totale)	3.228,81	3.368,09

Tabella 10: Consumo di energia del Gruppo FHP per tipologia di fonte. GRI 302-1

Il grafico condiviso di seguito evidenzia come Multi Service sia la società che contribuisce maggiormente ai consumi energetici del Gruppo FHP, con un contributo pari al 22%. Lifting è la società con il contributo ai consumi energetici minore, pari al 1%.

Figura 8: Contributo di ciascuna società ai consumi totali energetici del Gruppo FHP



6.3 Emissioni

In linea con l'obiettivo chiave del Gruppo di ridurre le emissioni di CO₂ equivalente, è stata aggiornata la misurazione dell'impronta carbonica per il 2023 secondo il GHG Protocol, identificando come confine tutte le società del Gruppo. Pertanto, il Gruppo FHP ha definito la mappatura delle proprie fonti di emissioni e misurato la quantità di CO₂ equivalente emessa.

L'unità di misura internazionale impiegata per esprimere le emissioni di gas climalteranti sono le tonnellate di anidride carbonica equivalenti (tCO₂eq.)

PROTOCOLLO GHG

Il protocollo Greenhouse Gas (GHG) è uno standard a livello globale che permette di misurare e gestire le emissioni di gas serra (GHG) prodotte da aziende pubbliche e private. Tale standard definisce e quantifica le emissioni di gas ad effetto serra in emissioni dirette ed indirette dell'azienda. Nello specifico, si identificano tre "scopes", ambiti di riferimento:

- > Scope 1, emissioni dirette generate da asset di proprietà o controllati dall'azienda,
- > Scope 2, emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dall'azienda,
- > Scope 3, altre emissioni indirette che vengono generate lungo la catena del valore dell'azienda.

Per l'anno 2023 sono state calcolate le emissioni dirette (Scope 1), pari a 8.726 tCO₂eq con un leggero aumento del 5% rispetto ai valori del 2022. Le emissioni dirette scope 1 sono riconducibili ai consumi energetici di carburante per autotrazione (gasolio e benzina) e ai consumi relativi al riscaldamento (gasolio, GPL e metano). Sono state escluse dai confini di scope 1 le emissioni relative alla flotta mezzi dei dipendenti ed ai gas refrigeranti.

Le emissioni indirette nel 2023, riconducibili ai consumi elettrici (Scope 2), calcolate secondo il metodo di calcolo location-based sono state di 651 tCO₂eq, e hanno registrato un aumento del 3% rispetto al 2022, mentre le emissioni indirette calcolate secondo il metodo market-based risultano essere di 1.188 tCO₂eq, con un aumento del 39% rispetto al 2022. Tale aumento si giustifica con la riduzione della % di energia da fonti rinnovabili nel 2023 rispetto all'anno precedente.

Bisogna sottolineare che non sono ancora state valutate le emissioni relative a scope 3, sebbene rientri tra gli obiettivi futuri del gruppo.

Obiettivi futuri

- > Perfezionare il calcolo della Carbon footprint calcolando tutte le fonti di emissione di Scope 1. Perfezionare il calcolo della Carbon footprint calcolando Scope 3.
- > Sulla base dei risultati di questo studio di misurazione implementare un piano di decarbonizzazione in linea con una metodologia scientifica e con gli obiettivi di riduzione europei e nazionali. Ad esempio, tramite l'implementazione di obiettivi (SBTi), secondo la Science-based target Initiative.

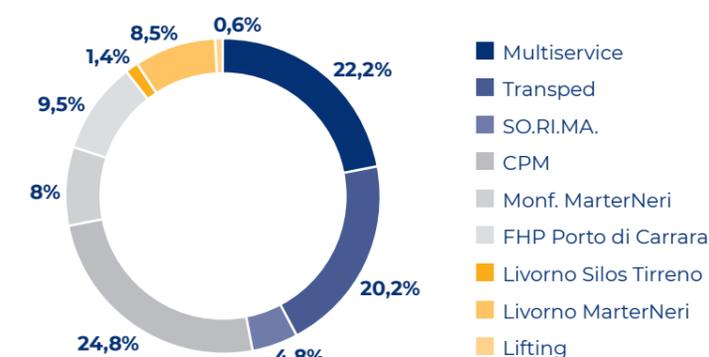
Nella tabella seguente vengono presentati e confrontati i risultati dei calcoli delle emissioni di CO₂ equivalente nel 2022 e nel 2023.

Gruppo FHP	2022	2023
	tCO ₂ eq	tCO ₂ eq
Scope 1	8.336	8.726
Gas Metano per riscaldamento	72,98	38,11
Gasolio per riscaldamento	51,04	50,63
GPL per riscaldamento	346,37	361,04
Gasolio per autotrazione flotta propria	7.865,40	8.276,38
Benzina per autotrazione flotta propria	0	0
Scope 2 – location based	630	651
Scope 2 – market based	853	1.188
TOTALE SCOPE 1, 2 (location-based)	8.966	9.377
TOTALE SCOPE 1, 2 (market-based)	9.189	9.915

Tabella 11: Emissioni dirette e indirette (Scope 1 e Scope 2) – Gruppo FHP⁹. GRI 305-01, 305-02

Il grafico condiviso mostra come Multi Service sia la società che contribuisce maggiormente all'emissioni Scope 1 e Scope 2 (market based) del Gruppo FHP, con un contributo pari al 22% contro l'0,6% di Lifting.

Figura 9: Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 (market-based) contributo delle società del Gruppo FHP



6.4 Rifiuti. Produzione e gestione responsabile dei rifiuti

Il Gruppo FHP continua ad agire in ottica di migliorare la gestione dei rifiuti prodotti, realizzata in conformità con la normativa vigente in materia (D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.). I rifiuti prodotti vengono classificati e identificati con lo specifico codice CER, stoccati presso i depositi temporanei e smaltiti tramite compilazione della modulistica prevista.

L'individuazione della ditta autorizzata a gestire i rifiuti derivanti da attività di carico e scarico delle navi è generalmente responsabilità dell'Autorità portuale di riferimento. Le singole società hanno la possibilità di individuare e autorizzare ditte alternative, a condizione che sussistano specifici motivi che devono essere condivisi con l'Autorità portuale.

La produzione dei rifiuti è connessa prevalentemente con la qualità e quantità delle merci movimentate e con le operazioni di officina relative al lavaggio e manutenzione dei mezzi. Tra le tipologie di rifiuti più problematiche che i terminal si trovano a gestire ci sono i rifiuti da spazzamento dei piazzali e il legname di fardaggio.

Nel 2023 è stata adottata una procedura di gestione dei rifiuti a livello di gruppo che deve essere recepita e applicata dalle singole società, che sono tenute a sviluppare a loro volta procedure di gestione dei rifiuti specifiche. L'obiettivo della citata procedura è quello di definire le modalità di raccolta, deposito e conferimento dei rifiuti prodotti nei terminal e negli insediamenti produttivi, nel rispetto della normativa ambientale vigente, salvaguardando il rispetto dell'ambiente, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, e garantendo un livello qualitativo consono alla professionalità ed alla sensibilità aziendale. Inoltre, promuove la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso interventi volti a limitare gli sprechi e/o ottimizzare l'impiego di risorse naturali, favorendo soluzioni di recupero laddove possibile.

Un'iniziativa che si è definita nel corso del 2023 riguarda la presenza di Lifting presso la base territoriale di Carrara, le 3 società di Venezia (Multi Service, Transped e SO.RI.MA) e il terminal di C.P.M. a Monfalcone. Nello specifico, Lifting è incaricata delle attività di manutenzione dei mezzi presso i terminal in cui è presente dove gestisce i magazzini locali in cui vengono raccolti e riutilizzati, laddove

⁹ I fattori di conversione utilizzati per calcolare le emissioni di Scope 1 del 2022 sono stati individuati all'interno del database DEFRA 2022. Le emissioni di Scope 2 del 2022 location-based sono state calcolate sulla base dei fattori di conversione presentati dal documento Efficiency and decarbonization indicators for total energy consumption and power sector, ISPRA, 2022. Le emissioni di Scope 2 del 2022 market based sono state calcolate sulla base dei fattori di conversione forniti da Association of Issuing Bodies (AIB) - Residual mix 2021.

possibile, i pezzi di ricambio. In caso di necessità i pezzi di ricambio vengono condivisi tra i diversi terminal. L'attività di manutenzione svolta da Lifting è un chiaro esempio di applicazione dei principi di economia circolare. Presso il terminal di C.P.M. Lifting assume la responsabilità dello smaltimento dei rifiuti da attività di manutenzione. Inoltre, Lifting, su iniziativa dei dipendenti più giovani della società, ha acquistato erogatori di acqua per l'ufficio, bicchieri di carta e borracce per tutti i dipendenti.

In generale, si evidenzia un miglioramento nella distinzione e segregazione dei rifiuti. A riprova di questo percorso si richiamano le iniziative adottate da MarterNeri Monfalcone che ha proceduto a coprire i cassoni contenenti i rifiuti da spazzamento (polverulenti) con teli appositi che impediscono l'ingresso dell'acqua piovana che andava ad aumentare in maniera rilevante il peso del rifiuto depositato. Presso la base territoriale di Monfalcone, per il contenimento delle polveri, è stato realizzato un investimento su muri divisorii di oltre 200 metri lineari per posizionarli fronte Bora ed evitare la dispersione delle polveri in altre aree del porto. Il legname da fardaggio viene gestito da ditte esterne per essere recuperato. Infine, presso gli uffici di Monfalcone, viene effettuata la raccolta differenziata, è stato eliminato l'utilizzo della plastica a favore del vetro e sono stati posizionati diversi dispenser per l'acqua.

Obiettivi futuri

- > Installazione cannoni sparacqua nebulizzata per abbattimento polveri sul piazzale presso la base territoriale di Monfalcone.
- > Definizione di progetti di recupero del legname di fardaggio tramite accordi con società che utilizzano legno riciclato nel loro processo di produzione.
- > Implementazione del Progetto raccolta differenziata nei luoghi di lavoro di tutte le società del Gruppo con conseguente campagna di comunicazione e monitoraggio dell'azione.
- > Implementazione Progetto plastic free: installazione erogatori d'acqua, sostituzione bicchieri di plastica e consegna delle borracce ai dipendenti.
- > Progressiva strutturazione della presenza di Lifting nell'ambito dell'attività di manutenzione dei mezzi presso tutti i terminal portuali.

Nelle tabelle seguenti viene presentata la suddivisione dei rifiuti prodotti in base alla classificazione e al metodo di smaltimento. Nel corso del 2023 la produzione dei rifiuti è stata pari a 5.833 tonnellate, di cui il 96% recuperati. Allineandosi con la riduzione delle merci movimentate, la produzione dei rifiuti nel corso del 2023 ha conosciuto una diminuzione del 10% rispetto al 2022.

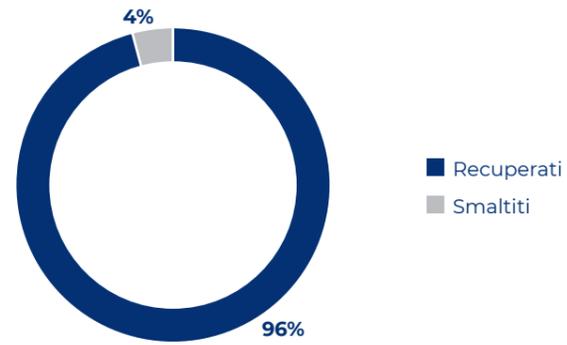
L'aumento che ha interessato lo smaltimento di rifiuti non pericolosi è dovuto ad un problema dell'impianto di depurazione presso il terminal di C.P.M. che ha portato a dover smaltire le acque contaminate (Codice Cer rifiuto:16.10.02. – non pericolosi). Inoltre, presso MarterNeri Monfalcone è stata fatta attività di manutenzione straordinaria che ha portato a smaltire acque dai sistemi di raccolta delle acque di piazzale.

Tabella 12: Rifiuti prodotti a livello di Gruppo FHP GRI 306-02

Totale Rifiuti Recuperati	
2022	2023
6.404 t	5.578 t
Totale Rifiuti Smaltiti	
2022	2023
90 t	255 t
Totale	
2022	2023
6.494 t	5.833 t

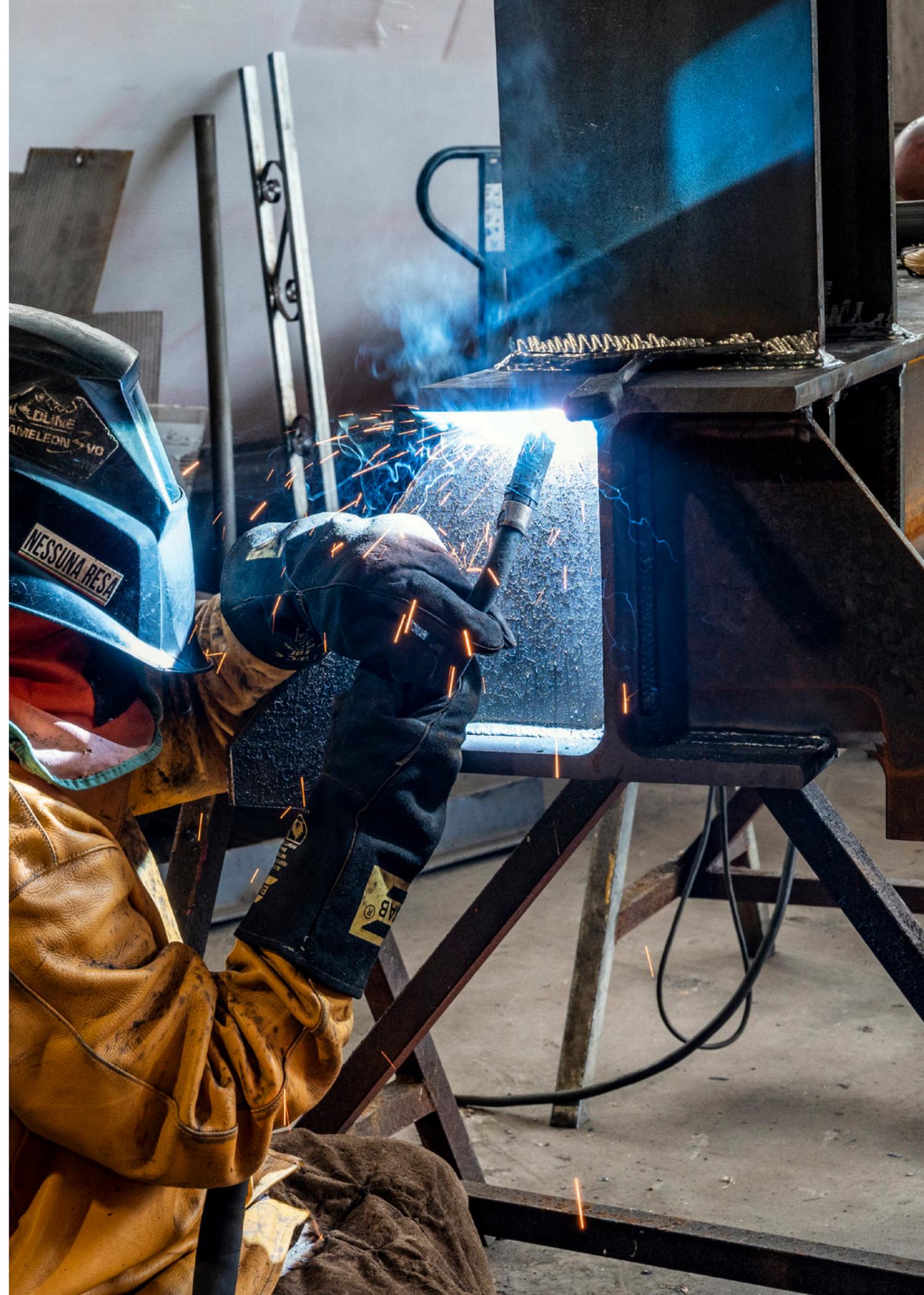
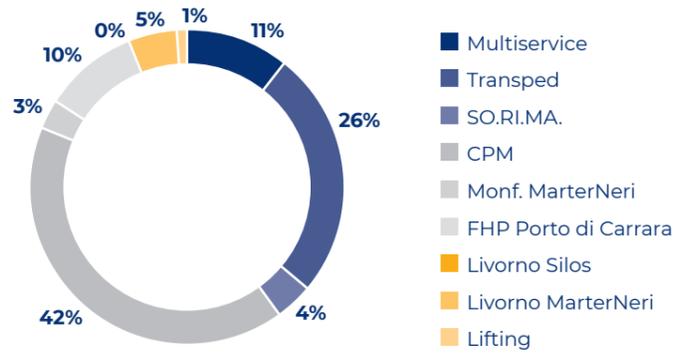
Rifiuti Pericolosi		Rifiuti Non Pericolosi	
Recupero		Recupero	
2022	2023	2022	2023
55 t	57 t	6.349 t	5.521 t
Smaltimento		Smaltimento	
2022	2023	2022	2023
70 t	75 t	20 t	180 t

Figura 10: Percentuale rifiuti inviati a recupero e a smaltimento in base alla classificazione e metodo di smaltimento.
GRI 306-03, 306-04, 306-05



Il grafico seguente evidenzia come C.P.M. rappresenti la società che ha maggior peso nella produzione dei rifiuti del Gruppo, con un contributo pari al 42%. Mentre la società con il contributo più irrisorio è Lifting responsabile del 1% della produzione dei rifiuti.

Figura 11: Contributo di ciascuna società alla produzione di rifiuti del Gruppo FHP



7 Sostenibilità sociale



Obiettivo 3:

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Obiettivo 4:

Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti



Obiettivo 8:

Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti

Il Gruppo considera le persone al centro del proprio progetto imprenditoriale.

Oltre all'imprescindibile rispetto dei diritti umani e della pari dignità, FHP promuove i valori di equità, benessere e inclusività sia nell'ottica di valorizzare le proprie risorse umane, sia nei confronti delle comunità locali e degli altri attori sociali con cui interagisce nella conduzione delle proprie attività.

Per quanto riguarda le persone che operano in azienda o per conto di essa, la strategia di investire in nuovi processi e nuovi prodotti in grado di aumentare non solo l'efficienza, ma anche la sicurezza e la salute del proprio personale, è centrale in FHP, che si impegna a tutelare la massima espressione del potenziale del singolo quale elemento di distintività.

L'attenzione alle Risorse Umane è costantemente elevata e indirizzata, in particolare, alla realizzazione di percorsi tesi alla valorizzazione ed allo sviluppo delle competenze professionali e personali. I dipendenti sono una risorsa cruciale per la crescita del Gruppo perché sono i primi a testimoniare i valori assicurando servizi eccellenti e mantenendo relazioni di reciproca fiducia.

FHP riconosce il valore della diversità in termini di genere, età, diversa abilità, stato di salute, etnia, orientamento e identità sessuale o ideologie politiche, come risorsa chiave per l'innovazione, la produttività e la crescita dell'organizzazione e quindi del Paese.

Particolare attenzione è data anche agli aspetti legati alla uguaglianza di genere con l'impegno a garantire parità di opportunità e di trattamento a tutti i dipendenti al fine di incentivare la piena ed effettiva partecipazione al genere meno rappresentato a tutti i livelli dell'attività aziendale promuovendo l'eccellenza.

7.1 Gestione del capitale umano

Nel corso del 2023 è stata introdotta una novità significativa nella gestione delle risorse umane, attraverso l'implementazione di una piattaforma di *Human Capital Management* (Zucchetti). Tale piattaforma comprende diversi moduli, tra cui il primo dedicato alla gestione del *payroll*, in modo da permettere all'azienda di pagare la forza lavoro in modo puntuale e accurato, attraverso un *software* che semplifica e automatizza tale processo; il secondo modulo è dedicato alla gestione delle assenze e presenze del personale, introdotto per rendere più semplice la valutazione complessiva in termini di politiche di sostegno alla genitorialità e per garantire che i dipendenti possano chiedere ferie e permessi in maniera più efficiente e trasparente. Un'altra importante funzionalità introdotta è rappresentata dall'inclusione nel sistema integrato della possibilità di ricevere direttamente i certificati medici tramite la piattaforma. Inoltre, l'aggiunta di un ulteriore modulo consente la rendicontazione di tutte le spese di viaggio tramite fotografie degli scontrini, con archiviazione sul *cloud* e accesso diretto dalla funzione HR. L'utilizzo di tale piattaforma rappresenta un notevole vantaggio rispetto alla precedente pratica di utilizzo di documenti cartacei o non automatizzati, rappresentando un'innovazione significativa in termini di tempo e costi rispetto ai sistemi di raccordo manuali.

Nel corso del 2023, è stata implementata anche una nuova soluzione di timbratura per l'intero Gruppo, attraverso l'integrazione di sistemi di timbratura con orari sincronizzati nelle varie basi operative. Tale iniziativa ha esteso l'utilizzo dei timbratori anche ai terminali che in precedenza non ne erano dotati, contribuendo così alla creazione di una base dati uniforme. Grazie a tale uniformità, i dipendenti hanno la possibilità di registrare la propria presenza in qualsiasi luogo di lavoro all'interno dell'organizzazione, il che consente una registrazione accurata e completa delle presenze in ogni sede aziendale, fornendo una base solida per le operazioni amministrative e la gestione delle risorse umane.

Nel corso del 2023 è iniziata anche l'implementazione del "Progetto Ruoli", che ha l'obiettivo di accrescere la consapevolezza del ruolo che ogni persona ricopre in azienda ed evidenziare l'importanza del contributo individuale rispetto agli obiettivi aziendali. Tale progetto ha previsto, inizialmente per le basi di Monfalcone e Venezia, una mappatura delle competenze con un preliminare valutazione e nel prossimo futuro consentirà di determinare le competenze presenti e programmare adeguatamente lo sviluppo del personale attraverso piani mirati di formazione, che intervengano nelle aree di miglioramento delle risorse.

Obiettivi futuri

- > Introduzione di un ulteriore modulo nella piattaforma di *Human Capital Management* per la gestione delle spese di trasferta con carta aziendale.
- > Inserimento all'interno della piattaforma di *Human Capital Management* dei dati storici riguardanti formazione, sorveglianza sanitaria e infortuni.
- > Formazione di tutti gli utenti interni sull'utilizzo della piattaforma di *Human Capital Management*.
- > Piano di formazione personale sulla base delle competenze tracciate con "Progetto Ruoli".
- > Introduzione di forme di flessibilità oraria e organizzativa (es. *part-time*, *smartworking*)
- > *Flexible benefit* diretti ad incrementare il potere di acquisto dei dipendenti (buoni pasto, buoni benzina, convenzioni, polizze sanitarie (programmi di *check-up* e diagnostica).

7.2 Composizione del personale e dell'organo amministrativo

Il Gruppo FHP al 31/12/2023 impiega 554 dipendenti, circa l'8% in più rispetto al 2022, di cui il 95% con contratto a tempo indeterminato. Tale valore conferma la volontà del Gruppo di caratterizzarsi attraverso forme contrattuali molto stabili.

Il minor numero di donne è tipico del settore considerato e giustificato dalla tipologia di lavoro svolto. Tuttavia, nel corso degli ultimi anni il numero di donne è in costante crescita, grazie alle politiche volte all'inserimento del genere femminile anche tra il personale prettamente operativo, riservato, in passato, esclusivamente alla manodopera di genere maschile.

Tabella 13: Dipendenti per tipo di contratto e genere. GRI 2-7

Dipendenti per tipo di contratto e genere	2022	2023
Indeterminato - Uomini	464	472
Indeterminato - Donne	48	56
Indeterminato - Totale	512	528
Determinato - Uomini	3	24
Determinato - Donne		2
Determinato - Totale	3	26
KPI di monitoraggio: n. di indeterminati sul totale	99%	95%
Totale	515	554

Anche per quanto riguarda il tipo di impiego (tempo pieno o parziale) FHP si caratterizza per la preferenza di una tipologia di lavoro stabile, avendo il 96% del personale dipendente assunto con un contratto di lavoro a tempo pieno. D'altra parte, la società permette, a chi esprima tale volontà, di avere un contratto a tempo parziale, in modo da permettere di coniugare le esigenze professionali con quelle personali. Nel corso del 2023, sul totale dei dipendenti a tempo parziale (21) le donne risultano essere il 62% (13).

Tabella 14: Dipendenti a tempo pieno e a tempo parziale per genere

Dipendenti per tipo di impiego (part-time e tempo pieno) e genere	2022	2023
Tempo pieno - Uomini	466	488
Tempo pieno - Donne	41	45
Tempo pieno - Totale	507	533
Part-time - Uomini	1	8
Part-time - Donne	7	13
Part-time - Totale	8	21
KPI di monitoraggio: n. tempo pieno sul totale	98%	96%
Totale	515	554

Relativamente alla distribuzione dei dipendenti distinti per categoria professionali emerge che la categoria professionale prevalente è quella degli operai, seguita da impiegati, quadri e, infine, dirigenti. Dal grafico sottostante è possibile evincere come le donne siano maggiormente presenti nella categoria degli impiegati, rappresentando circa il 35% del totale, mentre non vi sono donne tra i dirigenti e tra gli operai, a causa soprattutto della tipologia di lavoro svolto, che costituisce un "filtro naturale" all'ingresso di personale appartenente al genere meno rappresentato.

La fascia di età, invece, maggiormente rappresentata è quella degli over 50, seguita da quella dei dipendenti tra i 30 e i 50 anni e, infine, dai dipendenti al di sotto dei 30 anni. Infatti, dalla tabella 16 si evince che il 53% dei dipendenti ha più di 50 anni, il 40% ha tra i 30 e i 50 anni e il 7% ha meno di 30 anni, in aumento rispetto al precedente anno di rendicontazione, segnale che il Gruppo ha avviato un processo di rinnovamento generazionale, impegnandosi attivamente nell'assunzione di personale sotto i 30 anni.

Dipendenti per categoria professionale, genere e fascia di età	2022	2023
Dirigenti Totale <30	0	0
Dirigenti Uomini 30 - 50	1	0
Dirigenti Donne 30 - 50	0	0
Dirigenti Totale 30 - 50	1	0
Dirigenti Uomini >50	8	9
Dirigenti Donne >50	0	0
Dirigenti Totale >50	8	9
Totale Dirigenti	9	9
Quadri Totale <30	0	0
Quadri Uomini 30 - 50	5	7
Quadri Donne 30 - 50	2	2
Quadri Totale 30 - 50	7	9
Quadri Uomini >50	13	19
Quadri Donne >50	1	1
Quadri Totale >50	14	20
Totale Quadri	21	29
Impiegati Uomini <30	2	9
Impiegati Donne <30	3	5
Impiegati Totale <30	5	14
Impiegati Uomini 30 - 50	28	33
Impiegati Donne 30 - 50	31	24
Impiegati Totale 30 - 50	59	57
Impiegati Uomini >50	27	59
Impiegati Donne >50	11	26
Impiegati Totale >50	38	85
Totale Impiegati	102	156
Operai Uomini <30	20	24
Operai Donne <30	0	0
Operai Totale <30	20	24
Operai Uomini 30 - 50	220	157
Operai Donne 30 - 50	0	0
Operai Totale 30 - 50	220	157
Operai Uomini >50	143	179
Operai Donne >50	0	0
Operai Totale >50	143	179
Totale Operai	383	360

Tabella 15: Dipendenti per categoria professionale, genere e fascia d'età. GRI 405-1

Totale	2022	2023
< 30	25	38
30-50	287	223
>50	203	293
KPI di monitoraggio: n. dipendenti < 30 sul totale	5%	7%
Totale	515	554

Tabella 16: Numero dipendenti in forze per fascia d'età GRI 405-1

Relativamente alla composizione del massimo organo di *governance*, ossia il Consiglio di Amministrazione, si rileva che questo, in accordo con quanto stabilito dallo Statuto, è costituito da cinque componenti, che sono il Presidente, l'Amministratore Delegato e tre Consiglieri, con una quota di genere femminile del 20%. La classificazione dei componenti del CdA è rimasta invariata rispetto al 2022, nonostante vi sia stato il cambiamento dell'Amministratore Delegato, perché anch'egli appartiene alla classe di età *over 50* ed è un uomo.

Tabella 17: Componenti CDA Holding per genere e fascia d'età. GRI 405-1

Componenti del CdA per genere e fascia di età	2022	2023
Totale < 30	0	0
Uomini 30-50	1	1
Donne 30-50	0	0
Totale 30-50	1	1
Uomini >50	3	3
Donne >50	1	1
Totale >50	4	4
Totale Uomini	4	4
Totale Donne	1	1

7.3 Assunzioni e cessazioni rapporti di lavoro

Nel corso del 2023 FHP ha effettuato numerose assunzioni all'interno dell'azienda, con una considerevole presenza di donne tra i nuovi dipendenti, che, infatti, costituiscono il 37,5% dei nuovi assunti, percentuale molto maggiore rispetto alla composizione di genere attuale dell'azienda. Tale tendenza rilette l'impegno verso la diversità e la parità di genere, garantendo un ambiente di lavoro equo ed inclusivo. Il divario di genere è una questione da considerare in FHP, infatti, che coinvolge sia i lavoratori amministrativi, ma soprattutto quelli impiegati nel settore operativo. Riconoscendo l'importanza di affrontare tale disparità nel corso del 2023 sono state assunte numerose donne, ma questo ha costituito soltanto il primo passo. Difatti, FHP ha l'obiettivo di creare un ambiente lavorativo sempre più inclusivo e attraente per entrambi i sessi, attraverso la preparazione di infrastrutture, un'adeguata formazione e l'implementazione di iniziative volte a rendere più appetibile il settore per i giovani e le donne. A tal proposito, nel corso del 2023 è stata siglata una convenzione con la Scuola Nazione Trasporti (*hub* formativo), che ha previsto un tirocinio in porto di 4 mesi. Su un gruppo iniziale di 8 partecipanti formati, 5 di questi sono stati assunti a inizio 2024, segnando così le prime presenze femminili operative nel porto di Carrara. Essendo stati formati internamente, i dipendenti hanno già acquisito familiarità, anche attraverso l'ottenimento di certificati e patentini, con le esigenze specifiche del lavoro, per essere così già preparati per le attività operative del porto.

Tabella 18: Assunzioni di nuovi dipendenti GRI 401-1

Tabella 19: Avvicendamento dei dipendenti GRI 401-1

Relativamente alla distribuzione per fasce di età, l'82% dei neoassunti appartiene alla fascia degli *over 50*. Per quanto riguarda le cessazioni, nel corso del 2023 ne sono state registrate 73, in aumento rispetto al 2022 e di cui quasi il 90% di personale di età compresa tra i 30-50.

Il saldo, dunque, tra assunzioni e cessazioni, risulta essere di 39 nuovi dipendenti in forza al 31/12/2023.

Assunzioni	2022	2023
Totale < 30	4	19
Totale 30-50	38	1
Totale >50	1	92
Totale Uomini	38	70
Totale Donne	5	42
TOTALE	43	112

Cessazioni	2022	2023
Totale < 30	1	6
Totale 30-50	6	65
Totale >50	15	2
Totale Uomini	21	41
Totale Donne	1	32
TOTALE	22	73

7.4 Relazione tra retribuzione maschile e femminile

Il confronto delle retribuzioni è stato effettuato parametrando, per i singoli inquadramenti (dirigenti, quadri, impiegati e operai) il numero totale di ore lavorate e la paga ad ore riconosciuta al lavoratore.

All'interno della tabella sottostante non sono riportati i confronti tra il comparto dirigenziale e quello operaio, perché, come esposto precedentemente, al 31/12/2023 non risultano esservi rappresentanti del genere femminile in tali categorie professionali. Come si evince dalla tabella, non si rilevano particolari discrepanze tra le retribuzioni orarie tra dipendenti di genere maschile e femminile. Lo scostamento, inoltre, è dovuto ad una serie di fattori, quali il livello di anzianità dei lavoratori e alla particolarità di determinate mansioni assegnate. Infatti, il Gruppo FHP si impegna a garantire l'equità retributiva e a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, analizzando attentamente i dati relativi alla differenza salariale e ad adottare politiche e interventi mirati al bilanciamento di questa.

Gender pay gap	2022	2023
Quadri - Uomini- salario totale (somma dei salari)	1.506.165	2.177.565
Quadri - Donna - salario totale (somma dei salari)	215.785	215.785,00
Quadri - Uomini - ore totali di lavoro	34.848	48.400
Quadri - Donna - ore totali di lavoro	5.808	5.873
Quadri - Uomini - numero di dipendenti	18	26
Quadri - Donne - numero di dipendenti	3	3
Quadri - Uomini - Paga ad ore	43	45
Quadri - Donne - Paga ad ore	37	37
Impiegati - Uomini - salario totale (somma dei salari)	2.741.107	4.180.767
Impiegati - Donna - salario totale (somma dei salari)	1.659.421	2.464.900
Impiegati - Uomini - ore totali di lavoro	112.288	123.482
Impiegati - Donna - ore totali di lavoro	85.184	104.783
Impiegati - Uomini - numero di dipendenti	57	101
Impiegati - Donne - numero di dipendenti	45	55
Impiegati - Uomini - Paga ad ore	24	34
Impiegati - Donne - Paga ad ore	19	24

Tabella 20: Rapporto tra retribuzione delle donne rispetto agli uomini
GRI 405-2

Obiettivi futuri

- > Il principale obiettivo di FHP per il futuro riguarda il raggiungimento completo della parità di genere a tutti i livelli organizzativi: benzina, convenzioni, polizze sanitarie (programmi di check-up e diagnostica).

7.5 Tutela della genitorialità

Rispetto alla tutela della genitorialità e del rispetto della normativa in materia di congedi parentali, emerge che 18 beneficiari di genere maschile ha beneficiato nell'anno del congedo parentale usufruibile nei primi dodici mesi dalla nascita del figlio. Inoltre, i dipendenti di genere maschile che si sono avvantaggiati dei congedi di genitorialità, hanno usufruito complessivamente di circa 200 giorni di congedo riconosciuti dalla legislazione.

Nell'ambito della contrattazione aziendale di secondo livello, è stata introdotta nel 2023 la flessibilità nella gestione dei congedi, permettendo ai dipendenti genitori di prendere congedi non solo in termini di giorni interi, ma anche in singole ore. Tale opzione è stata inserita per adattarsi alle diverse esigenze dei lavoratori, che talvolta potrebbero necessitare soltanto di poche ore di assenza anziché di un giorno intero.

7.6 Relazioni industriali e sindacali

FHP ritiene la libertà di associazione uno dei principali pilastri intorno al quale i propri dipendenti possano esercitare, specie nei rapporti con le società del Gruppo, i propri diritti riconosciuti a livello costituzionale e internazionale.

Coerentemente con le convenzioni "ILO" (International Labour Organization), l'azienda sostiene "la giustizia sociale e riconosce la portata universale dei diritti umani nel lavoro" garantendo:

- > libertà di associazione ed effettivo riconoscimento del diritto di contrattazione collettiva (Convenzioni n. 87 e 98);
- > l'abolizione di tutte le forme di lavoro forzato o obbligatorio (Convenzioni n. 29 e 105): i dipendenti sono liberi di lasciare il loro posto di lavoro alla fine del turno e in caso di situazioni di necessità urgenti possono lasciare il posto anticipatamente; inoltre, non ci sono restrizioni nell'utilizzo dei servizi, non vengono trattenuti documenti originali, né denaro e la formazione non viene pagata dai lavoratori. Tutti i lavoratori presenti in azienda hanno un regolare contratto, con indicazioni relative ai termini di assunzione, gestione e termine del lavoro e sono state regolarmente effettuate le comunicazioni al Centro per l'impiego;
- > l'effettiva abolizione del lavoro minorile (Convenzioni n. 138 e 182): difatti non sono presenti lavoratori minorenni e l'azienda non ha mai utilizzato lavoro minorile al proprio interno;
- > l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione (Convenzioni 100 e 111).

In tal senso, il Gruppo pone particolare attenzione al rispetto delle norme poste dalla contrattazione collettiva nazionale quale standard "minimo" di garanzie poste a tutela dei propri lavoratori. All'interno del Gruppo vengono applicati diversi CCNL a seconda delle specificità, che sono CCNL Dirigenti Industria, CCNL Porti (industria), CCNL Trasporto Merci (Industria/Artigianato), CCNL Chimica (industria) e CCNL Terziario Confcommercio. Nel corso dell'ultimo anno è stata approvata l'armonizzazione dei contratti, il che comporta per i lavoratori di Transped il passaggio dal contratto Chimico a quello degli operatori dei porti. Tale provvedimento è stato adottato per riconoscere le particolarità del lavoro svolto dagli operatori e garantendo, al contempo, che i benefici precedentemente inclusi nel contratto siano mantenuti insieme alle tutele aggiuntive necessarie per affrontare le mansioni altamente usuranti tipiche del settore portuale.

Inoltre, rilevante importanza viene accordata alla contrattazione collettiva di secondo livello quale utile strumento mediante il quale implementare ed introdurre nuove garanzie per i lavoratori. Ad oggi sono presenti 8 contrattazioni di secondo livello, tutte rinnovate eccetto che per Monfalcone. Attraverso la contrattazione di secondo livello, è stato possibile, infatti, implementare diverse iniziative a vantaggio dei dipendenti, come l'erogazione di buoni *welfare*, *ticket restaurant* e benzina e il pagamento di alcune bollette, in modo da contribuire a migliorare il benessere e la tranquillità dei dipendenti.

Obiettivi futuri

- > Introduzione di una piattaforma di *welfare*.
 - > Armonizzazione dei contratti collettivi applicati.
 - > Valutazione certificazione SA8000.
-

Dipendenti iscritti al sindacato

L'azienda promuove la libertà di associazione sindacale e mette a disposizione spazi e strutture alle organizzazioni sindacali territoriali. Nell'ultimo anno non è stata avviata alcuna vertenza sindacale da parte dei lavoratori e non si sono registrati scioperi contro l'azienda.

7.7 Politiche di non discriminazione

FHP riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza, nonché ogni fenomeno di riduzione in schiavitù o servitù, di prostituzione e/o pornografia minorile.

L'azienda opera nel rispetto delle normative poste a tutela delle "categorie protette" avendo assunto nella propria organizzazione un dipendente appartenente alla citata categoria. Oltre a tale conformità, si registrano altri 7 lavoratori con disabilità, dimostrando l'attenzione del Gruppo a tutte le categorie di lavoratori più vulnerabili.

7.8 Comunicazione

Nel corso del 2023 è stata introdotta la piattaforma *intranet*, che ha rappresentato un passo significativo verso l'ottimizzazione della comunicazione interna all'interno dell'organizzazione. Nonostante il suo utilizzo ancora limitato, tale esperienza offre spunti importanti per il miglioramento futuro, dato l'interesse connesso all'introduzione di strumenti innovativi per migliorare la comunicazione tra i dipendenti. Tuttavia, affinché tali iniziative abbiano successo, è necessario concentrarsi nel prossimo futuro sulla creazione di un solido supporto nel *back end* e sull'implementazione di un programma di aggiornamenti regolari per mantenere la piattaforma rilevante e funzionale nel tempo. Inoltre, è importante considerare le esigenze dei dipendenti, specialmente di quelli che non lavorano in ufficio, e identificare strumenti facilmente accessibili da qualsiasi luogo. A tal fine FHP ha introdotto dei totem, ossia pc con schermo, tastiera e stampante inseriti in un robusto contenitore di metallo (*log out* a tempo), inseriti nelle zone operative per coloro che non dispongono di un pc in azienda (es. personale in banchina, carrellisti, gruisti etc..).

Obiettivi futuri

- > Miglioramento dei processi back end per la comunicazione aziendale interna
 - > Miglioramento dei mezzi di comunicazione aziendale interna per i dipendenti nelle zone operative
 - > Istituzione delle giornate di *Safety Culture*
 - > Programma di comunicazione Vision e condivisione materiale HSSE all'interno dell'azienda e all'esterno
-

7.9 Salute e Sicurezza dei lavoratori

La centralità della salute e sicurezza dei dipendenti caratterizza l'agire del Gruppo FHP da sempre. Nel corso del 2023 è stato fatto un rilevante passo in avanti con l'adozione di procedure a livello di Gruppo inerenti all'ambito SSL quali: Valutazione dei Rischi; Gestione Non-Conformità Audit Interni, Ispezioni e Riesame della Direzione; Manutenzione preventiva e modifiche al ciclo tecnologico; Dispositivi di Protezione Individuale; Emergenza; Gestione prodotti Chimici; Manuale Sollevamenti; Stress Termico. Con queste procedure il Gruppo intende definire e uniformare linee generali per la gestione degli aspetti oggetto delle procedure, garantendo conformità ai requisiti normativi, procedure e modulistiche comuni secondo gli standard del Gruppo.

Ciascuna società del Gruppo si impegna a rispettare la normativa vigente e a garantire un miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, tramite l'adozione di politiche e Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tutte le società del Gruppo FHP, ad eccezione del terminal portuale C.P.M., hanno adottato un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori certificato ai sensi della nuova norma UNI ISO 45001. L'88% dei dipendenti del Gruppo FHP risulta coperto da un Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro certificato ISO 45001.¹⁰

Nel corso del 2023, per favorire il coinvolgimento dei dipendenti sui temi SSL, sono stati svolti regolarmente con cadenza settimanale i toolbox talk, incontri tenuti a livello di terminal che vedono il coinvolgimento dei preposti e degli operativi. Nel corso di questi incontri vengono discussi tra le figure responsabili i principi sulla sicurezza al fine di sollecitare una riflessione e collaborazione in merito alla gestione di determinate attività.

Nel 2023 le tre società veneziane (Multi Service, Transped, SO.RI.MA) hanno intrapreso un percorso che ha portato ad avere istruzioni operative comuni, un unico medico e due RSPP.

Tra le 14 procedure approvate a livello di Gruppo nel 2023 si segnala la procedura di Valutazione dei rischi, che vuole indirizzare le singole società nella definizione del processo volto ad identificare i pericoli e valutare i rischi. I lavoratori hanno la possibilità di effettuare le segnalazioni sui rischi e i pericoli connessi alle loro attività tramite RLS e preposti o in maniera anonima. Per ciascuna mansione, inoltre, è stata predisposta una Scheda di valutazione dei rischi.

¹⁰ I dati relativi alla sicurezza dei lavoratori non dipendenti il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dalle società del Gruppo FHP non sono oggetto di monitoraggio. I dati relativi alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro dei dipendenti di TCS S.r.l. Servizi Doganali non sono disponibili e non sono analizzati in questa parte del documento.

L'adozione del gestionale Zucchetti anche in ambito SSL porterà alla progressiva digitalizzazione dei moduli cartacei.

Ciascuna società provvede alla formazione generale, specifica e di aggiornamento in materia di SSL. Nello specifico a Carrara nel 2023 le ore di formazione erogate ai preposti sono aumentate in modo da favorire la diffusione della cultura della sicurezza a livello operativo. A Livorno è stata svolta formazione sui DPI di terza categoria.

In generale attraverso l'attività del terminal manager si è cercato di strutturare rapporti con le figure di maggiore responsabilità a livello operativo tramite un approccio di maggiore delega e responsabilità, sensibilizzando sull'importanza della segnalazione di non conformità, di situazioni pericolose e riguardo lo strumento del whistleblowing. Inoltre, tutte le procedure sono state condivise con tutti i terminal in modo che tutti i dipendenti, attraverso il preposto, conoscessero perfettamente le misure sulla sicurezza.

Le principali tipologie di pericoli individuati nei DVR sono connesse con le attività di carico e scarico navi e movimentazioni merci, come ad esempio caduta oggetti dall'alto, inciampo, scivolamento, urto, cessionamento degli arti, caduta dai lavori in quota, investimento da parte dei mezzi operativi, impatti con macchine, impianti e attrezzature, ferite, lesioni, tagli, abrasioni da contatto con attrezzature e macchine manuali presenti in loco.

Nel corso del 2023 a Monfalcone e a Livorno sono stati installati dei defibrillatori nelle aree delle banchine portuali e sono stati svolti corsi di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori e di pronto soccorso con certificato finale.

Tra le ulteriori azioni volte ad implementare la sicurezza si evidenzia che a MarterNeri Monfalcone, gli operatori in solitaria fuori dai magazzini sono stati dotati di alcuni dispositivi di rilevamento. A Carrara vengono svolte "Gemba walk", passeggiate per verificare se le procedure operative vengono rispettate durante lo svolgimento delle attività. Inoltre, alcuni dispositivi sulla sicurezza, testati a Carrara, verranno progressivamente diffusi in tutte le società, come ad esempio i carrelli con i segnalatori acustici e i giubbotti anticaduta, con l'obiettivo di unificare le tipologie di DPI per tutto il gruppo.

Obiettivi futuri

- > Diffondere cultura Sicurezza dentro e fuori azienda tramite l'adesione al Manifesto Obiettivo 18 della LiHS: riduzione del 50% degli infortuni entro il 2030.
- > Migliorare coinvolgimento dipendenti nelle attività di segnalazione.
- > Favorire la diffusione di nuovi DPI.
- > Anticollisione per la totalità dei carrelli elevatori.
- > Implementare uso gestionale Zucchetti per registrazioni HSE.

Nel corso del 2023 a livello di Gruppo FHP non sono state registrate malattie professionali o decessi sul luogo di lavoro.

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati relativi ai Near miss, infortuni e i relativi indici, per il 2023, a livello di Gruppo FHP.

Rispetto al 2022 il Gruppo FHP ha registrato +186% di segnalazioni di near miss e una riduzione degli infortuni sul lavoro del -16%. L'indice frequenza infortuni del 2023 è infatti 28 e l'indice gravità 1,02, con un andamento decrescente rispetto al 2022 pari a -12% e -26%.

Tabella 21: Near Miss Gruppo FHP
GRI 403-9

Tabella 22: Infortuni e indicatori del Gruppo FHP¹¹. GRI 403-09

Gruppo FHP	2022	2023
Mancati incidenti-Near miss	25	38

Gruppo FHP	2022	2023
Malattie professionali	0	0
Infortuni sul lavoro	31	26
- di cui mortali	0	0
- di cui gravi	1	0
Ore lavorate	960.256	928.985
Giorni totali di assenza da lavoro	1.315	943
Indice frequenza infortuni	32	28
Indice gravità	1,37	1,02

7.10 Formazione

Il Gruppo FHP riconosce alla formazione del personale una rilevanza strategica nell'ambito del percorso di crescita intrapreso. In linea con gli obiettivi del 2022 è stata adottata nel 2023 una procedura sulla Formazione a livello di Gruppo con il fine di ottimizzare la gestione della formazione unificando l'offerta dei corsi per le diverse società.

Nel corso del 2023 le società del Gruppo hanno investito nell'offerta formativa andando oltre le previsioni dell'Accordo Stato -Regioni. L'offerta formativa ha riguardato corsi su SSL, privacy e qualità ma le novità hanno riguardato in particolare i corsi di inglese e informatica che sono stati proposti per la prima volta in maniera trasversale a tutte le categorie di dipendenti, white collar and blu collar. L'aspetto di novità riguarda il coinvolgimento di tutti i dipendenti, anche gli operativi, in formazione non obbligatoria e quest'attività è stata accolta positivamente dal personale. Tra le altre iniziative degne di nota vi è il modulo formativo su tematiche di sostenibilità, indirizzata anche questa a tutti i dipendenti con l'esclusione di quelli delle società di Monfalcone e Livorno.

Nel 2023 è inoltre FHP ha stipulato una convenzione con Scuola Nazionale Trasporti. Nell'ambito di questa collaborazione FHP ha offerto un tirocinio in porto di 2 mesi, che ha portato all'assunzione nel 2024 di 5 delle 8 persone formate di cui 2 donne, le prime donne operative nel porto di Carrara. Al termine di questo tirocinio formativo i partecipanti hanno ricevuto le certificazioni e i patentini idonei per i carrelli.

I corsi sono stati erogati secondo le procedure individuate nei Sistemi di Gestione Qualità con previsione di test di apprendimento finale, attraverso una modalità mista di sessioni in aula e a distanza.

¹¹ Il moltiplicatore usato per il calcolo dell'indice frequenza infortuni è di 1.000.000. Il moltiplicatore usato per il calcolo dell'indice di gravità è di 1.000.

Obiettivi futuri

- > Raccogliere e soddisfare richieste di formazione specifiche presentate dai dipendenti.

Nel corso del 2023 sono state erogate 12.155 ore a livello di Gruppo FHP. Di seguito vengono dettagliate le ore medie di formazione annua erogate per categoria professionale e genere nel 2023 a livello di Gruppo FHP.

Categoria professionale	Gruppo FHP	
	2022	2023
Dirigenti	5	6
Quadri	6	24
Impiegati	7	20
Operai	8	23

Tabella 23: Ore medie di formazione annua per dipendente erogate a livello di Gruppo FHP suddivise per categoria professionale. GRI 404-1



8 La Governance



Obiettivo 16:

promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli;

Obiettivo 17:

Rafforzare le modalità di attuazione e di rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

8.1 Struttura di governance

F2i Holding Portuale S.p.A. (di seguito, "FHP" o la "Società") adotta un sistema di governance tradizionale, che prevede la presenza di:

- > Consiglio di Amministrazione con funzioni amministrative, di nomina assembleare;
- > Collegio Sindacale con funzioni di controllo sull'amministrazione di nomina assembleare;
- > Organo di Revisione economico finanziaria;
- > Organo di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dello statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da cinque componenti, che resta in carica per tre anni. Il Consiglio designa tra i suoi membri un presidente, un vicepresidente e, nei limiti inderogabili di legge, uno o più amministratori delegati.

Il Consiglio di Amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e Straordinaria amministrazione necessari od opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli tassativamente riservati all'assemblea per legge. Tra le funzioni principali del Consiglio di Amministrazione, avente funzioni di indirizzo e responsabilità, rientrano la gestione adeguata del sistema di governo societario, l'adozione di scelte gestionali consapevoli e l'efficace monitoraggio dei rischi di impresa.

Nel corso del 2023 la composizione del Consiglio di Amministrazione è cambiata a causa della nomina del nuovo Amministratore Delegato ed è, dunque, attualmente composto da un Presidente, un Amministratore Delegato e tre Consiglieri, di cui una donna. Tale Consiglio di amministrazione rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

Tabella 24: Composizione Consiglio di Amministrazione

Carica	Nome e cognome
Presidente	Masucci Umberto
Amministratore Delegato	Cornetto Paolo
Consigliere	Ciccione Rita
Consigliere	Santini Corrado
Consigliere	Barbieri Salvatore

L'organo di controllo

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo corretto funzionamento. Il collegio è composto da cinque membri, di cui tre effettivi e due supplenti. Tra i cinque componenti del collegio sindacale vi sono due donne.

Tabella 25: Composizione del Collegio sindacale

Carica	Nome e cognome
Presidente	Guarna Luca Aurelio
Sindaco effettivo	Rossi Giovanni
Sindaco effettivo	Bortolotti Anna Maria
Sindaco supplente	Orlandoni Ottavia
Sindaco supplente	Carlioni Marco

L'organo di revisione legale

L'organo di revisione legale è rappresentato dalla società Ernest & Young Spa, nominata in data 14/06/2022. Tale società verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. Inoltre, controlla se il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, esprimendo con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.

Titolari di altre cariche o qualifiche

All'interno della struttura organizzativa di FHP sono presenti quattro procuratori speciali. Tali procuratori speciali godono di ampie facoltà per lo svolgimento del mandato ricevuto, con espressa autorizzazione a sottoscrivere documentazione, corrispondenza e altri documenti richiesti per fare ciò che sia necessario ed opportuno per l'efficace espletamento del mandato stesso. Le procure in questione riguardano la salute e sicurezza, l'ambiente, la tutela della riservatezza dei dati e funzioni di amministrazione, finanza e controllo.

Tabella 26: Procuratori speciali

Carica	Nome e cognome
Procuratore Speciale	Vanelli Massimo
Procuratore Speciale	Merli Carlo
Procuratore Speciale	Presotto Daniel
Procuratore Speciale	Mantoan Marco

Organismo di vigilanza

Tenuto conto delle caratteristiche peculiari della propria struttura organizzativa, la Società, con delibera del Consiglio di amministrazione, affida la funzione di Organismo di Vigilanza a un organismo composto in ottemperanza a quanto stabilito dalle norme. Tale organismo è deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello organizzativo e a curarne l'aggiornamento, attraverso autonomi poteri di iniziativa e controllo ed operando in posizione di indipendenza e autonomia. L'Organismo di Vigilanza è composto da tre membri, di cui uno interno al Gruppo, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale. I membri sono in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2024.

Nel corso del 2023 l'OdV è cambiato in due delle società partecipate, al fine di adeguarsi alle novità normative.

8.2 Strumenti di governance

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Tutti i terminali di FHP hanno approvato, ai sensi dell'art. 6.1. (a) del d. lgs. n. 231/2001, il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo con annesso codice etico e, successivamente, hanno deliberato in merito alla nomina dell'Organismo di Vigilanza così come previsto dallo stesso Decreto. Anche nel corso del 2023 sono proseguite le attività di aggiornamento di tale modello, in considerazione sia delle modifiche occorse agli assetti proprietari e organizzativi delle Società e Gruppo che delle novità normative.

L'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto 231, oltre a concorrere - insieme ad altre circostanze - ad escludere la responsabilità della Società con riferimento alla commissione di alcune tipologie di reato, rappresenta un atto di responsabilità sociale da parte della Società, da cui scaturiscono benefici per tutti i soggetti legati alla vita dell'impresa.

L'esistenza di un sistema di controllo dell'agire imprenditoriale, unitamente alla fissazione e divulgazione di principi etici, migliorando gli standard di comportamento adottati dalla Società, aumenta la fiducia e l'ottima reputazione di cui la stessa gode nei confronti dei soggetti terzi e, soprattutto, assolve una funzione normativa, in quanto regola comportamenti e decisioni di coloro che quotidianamente sono chiamati ad operare in favore della Società.

L'efficacia e l'effettività del Modello richiedono che lo stesso sia conosciuto ed attuato dai soggetti apicali della Società e dai loro sottoposti e, in particolare, dal personale della Società, a tutti i livelli. A tal fine la Società persegue, attraverso un adeguato programma di formazione rivolto a tutti i Dipendenti e Collaboratori, una loro sensibilizzazione continua sulle problematiche attinenti al Modello, al fine di consentire ai destinatari di detta formazione di raggiungere la piena consapevolezza delle direttive aziendali e di essere posti in condizioni di rispettarle in pieno.

Il Codice Etico

FHP ha adottato il Codice Etico mediante formale approvazione con delibera del Consiglio di amministrazione. Il Codice individua e raccoglie i principi etici e i valori che devono ispirare, al di là e indipendentemente da quanto previsto da norme di legge, condotte e comportamenti di coloro che operano con FHP sia all'interno sia all'esterno della sua organizzazione.

FHP intende promuovere relazioni esclusivamente con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, che adottino principi etici e comportamenti nella conduzione degli affari conformi alle previsioni del proprio Codice e, al contempo, si riserva il diritto di interrompere le proprie relazioni con soggetti che mantengono delle condotte contrarie ai principi etici e alle regole di comportamento contenuti nel Codice.

FHP ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore nei Paesi in cui essa svolge la propria attività. Infatti, l'osservanza della legge, dei regolamenti, delle disposizioni statutarie, l'integrità etica e la correttezza, sono impegno costante e dovere di tutti coloro che operano per conto di FHP.

Inoltre, FHP riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza, nonché ogni fenomeno di riduzione in schiavitù o servitù, di prostituzione e/o pornografia minorile.

Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)

Il Gruppo al fine di adeguarsi al Regolamento UE n. 216/679 ("GDPR") ha messo a punto un sistema organizzativo sulla privacy basato sulla valutazione dei rischi (art. 24, GDPR). Tutte le società hanno dapprima provveduto alla mappatura delle attività che comportano il trattamento di dati personali e, successivamente, avviata l'adozione delle procedure necessarie per una corretta gestione del sistema. Nel corso del 2023 sono proseguite le attività svolte dal DPO di gruppo, allo scopo di monitorare il rispetto delle norme sulla privacy e l'effettiva esecuzione degli adempimenti richiesti dal Regolamento sopra citato.

Whistleblowing

FHP ha interesse a conoscere eventuali violazioni che possono verificarsi all'interno della propria organizzazione al fine di porvi efficace rimedio. A tal fine invita tutti coloro che ne fanno parte a confrontarsi liberamente su ogni criticità che dovessero riscontrare nella propria attività lavorativa, certi che FHP non attuerà per questo ritorsioni nei loro confronti. Tuttavia, laddove vi sia la volontà di mantenere riservata la propria identità e/o il timore di subire ritorsioni da parte di altri componenti dell'organizzazione, FHP consente di effettuare segnalazioni in maniera protetta secondo le modalità previste dalla presente procedura.

Possono essere oggetto di segnalazione le violazioni o i rischi di violazione di disposizioni normative nazionali o europee che ledono l'interesse pubblico o l'integrità di FHP. In particolare:

- > Condotte illecite rilevanti ai sensi del 231/2001
- > Violazioni del Modello
- > Violazioni della normativa europea e nazionale

L'identità del segnalante non viene mai rivelata, senza il suo espresso consenso, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alla segnalazione. Il segnalante non può subire nessuna ritorsione per il solo fatto di aver effettuato la segnalazione.

A seguito del Decreto Legislativo 10 Marzo 2023, n. 24 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, nel corso del 2023 tutte le società del gruppo hanno adottato un proprio canale di segnalazione, con il relativo adeguamento a tutte le novità normative.

La tipologia di segnalazione può essere sia interna mediante il software «My Whistleblowing» gestito tramite piattaforma "My-Governance", della società MYGO S.r.l. del Gruppo Zucchetti, che esterna, tramite segnalazione all'ANAC, mediante il canale esterno dalla stessa attivato.

Nel 2023 non sono state segnalazioni whistleblowing.

Certificazioni

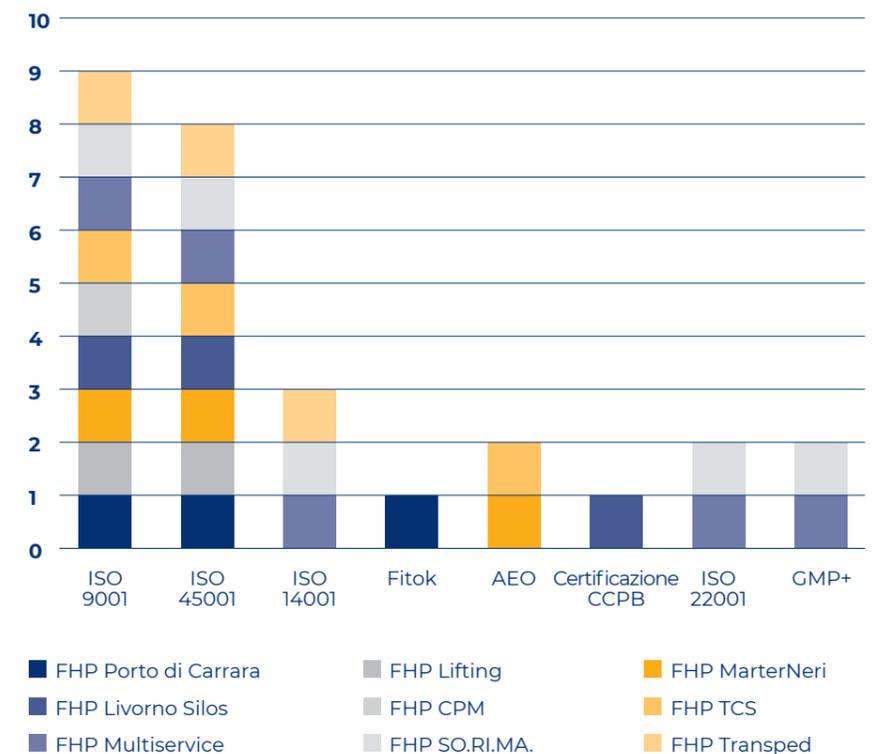
Il Gruppo FHP è dotato delle seguenti certificazioni:

- > ISO 14001:2015 – Sistema di Gestione Ambientale;
- > ISO 45001:2018 – Sistemi di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro;
- > ISO 9001:2015 – Sistema di Gestione Qualità;
- > ISO 22000:2018 – Sistemi di Gestione per la Sicurezza Alimentare;
- > AEO- Operatore Economico Autorizzato;
- > GMP- Good Manufacturing Practices.

In particolare, tra le principali certificazioni ISO diffuse a livello di organizzazione, tutte le società del Gruppo hanno la certificazione ISO 9001:2015 e anche la certificazione ISO 45001:2018, ad eccezione di CPM. Per quanto riguarda la ISO 14001:2015, questa è in possesso soltanto da parte di MS, Transped e Sorima. In figura 13 è presente il dettaglio delle certificazioni ottenute dai vari terminal.

Certificazioni

Figura 12: Certificazioni delle società del Gruppo FHP



L'obiettivo per il 2024 del Gruppo è ottenere le tre certificazioni principali entro l'anno, al fine di gestire i propri profili ambientali e sociali in un modo che non sia soltanto conforme alla legislazione di riferimento, ma che sia orientato alla riduzione degli impatti a questi associati e al miglioramento continuo delle prestazioni

Obiettivi futuri

- > Adozione certificazione ISO 14001 e ISO 45001 da parte di tutte le società del gruppo.
-

Procedure

Nel corso del 2023 il Gruppo FHP ha implementato una serie di nuove procedure al fine di rafforzare il proprio impegno verso la sostenibilità e l'efficienza operativa, con un focus specifico sugli aspetti ambientali, sociali e di salute e sicurezza. Tali procedure rappresentano un passo significativo verso il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del Gruppo e dimostrano l'impegno ad operare in modo responsabile e attento all'ambiente e al benessere dei propri dipendenti.

Tra le nuove procedure implementate vi sono:

- > Valutazione dei Rischi;
- > Gestione Non-Conformità;
- > Audit Interni, Ispezioni e Riesame della Direzione;
- > Manutenzione preventiva e modifiche al ciclo tecnologico;
- > Gestione Appalti e qualifica Fornitori;
- > Gestione della Formazione;
- > Dispositivi di Protezione Individuale;
- > Emergenza;
- > Gestione prodotti Chimici;
- > Documentazione: registrazione, codifica e archiviazione;
- > Manuale Sollevamenti;
- > Stress Termico;
- > Gestione Ambientale;
- > Gestione Rifiuti.

La governance di sostenibilità

Nel corso del 2023 la società ha redatto una propria policy ESG, approvata dal Consiglio di Amministrazione, che si applica a tutte le Società attualmente facenti parte del Gruppo e che lo saranno in futuro. Ciascuna delle Società del Gruppo, dunque, opera e opererà nel rispetto di tale policy.

La policy ESG è stata sviluppata per guidare FHP nel proprio percorso verso la sostenibilità, nella convinzione che questa costituisca un fattore di cambiamento strategico, oltreché culturale e operativo e, pertanto, FHP intende adottare tutte le necessarie misure affinché vengano rispettate le normative e le best practices di riferimento.

All'interno della policy sono descritti con precisione vision e mission dell'organizzazione, i valori, l'ambito di applicazione e attuazione e una descrizione delle responsabilità delle funzioni aziendali principalmente coinvolte nella pianificazione, implementazione, controllo e miglioramento continuo delle prestazioni in ambito ESG. Infatti, le tematiche ESG all'interno della società fanno perno su nuovi ruoli definiti all'interno dell'organizzazione aziendale legati all'istituzione del comitato di sostenibilità, descritti nei prossimi paragrafi.

Inoltre, nel 2024, la società si impegnerà nella redazione di un piano triennale ESG. Questo documento strategico delinea gli obiettivi e le iniziative ambientali, sociali e di governance per i prossimi tre anni, stabilendo un percorso chiaro per l'integrazione dei principi ESG in tutte le aree operative. Il piano sarà fondamentale per guidare la società verso una crescita sostenibile e responsabile, assicurando che ogni decisione e azione rifletta l'impegno verso la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa.

Obiettivi futuri

- > Redazione Piano ESG che definirà gli obiettivi e le iniziative ambientali, sociali e di governance strategiche.
-

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'approvazione della policy ESG e approva gli obiettivi specifici e la pianificazione delle azioni per perseguirli efficacemente. Inoltre, è di competenza del massimo organo di governance anche l'approvazione delle procedure e la documentazione rilevante ai fini dell'attuazione della Policy ESG e al raggiungimento dei suoi obiettivi ed anche del report ESG finalizzato alla misurazione, monitoraggio, gestione e comunicazione degli aspetti ambientali, sociali e di governance dell'attività del gruppo.

Amministratore delegato

L'Amministratore delegato sottopone al Consiglio le proposte di modifica della Policy ESG ed individua le funzioni di presidio e gestione delle tematiche ESG tra i membri del management aziendale.

Executive Director (Capo Base)

Ciascun Capo Base assicura, per la base di propria competenza, che i processi necessari per la gestione degli aspetti ESG siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati, riferendo in seno al Comitato ESG sull'andamento delle prestazioni in ambito ESG e sullo sviluppo dei piani d'azione per il loro perseguimento, al fine del riesame e del continuo miglioramento. Inoltre, sovrintende nella raccolta e predisposizione della documentazione (procedure e altri documenti di supporto) utili alla corretta gestione degli aspetti ESG, in modo da garantire una efficace gestione di eventuali non conformità in ambito ESG.

Responsabili di funzione di holding

Al responsabile di ciascuna funzione aziendale, per quanto di propria competenza, viene conferita l'autorità per promuovere la considerazione degli aspetti ESG nello svolgimento delle attività delle persone coinvolte nell'ambito della funzione presidiata. Questo include l'incentivazione dell'attuazione della Policy ESG, nonché dei piani e delle misure adottate per il perseguimento degli obiettivi prefissati.

Inoltre, si richiede ai responsabili di promuovere azioni necessarie a prevenire l'eventuale verificarsi di non conformità relative agli aspetti di sostenibilità. È loro compito verificare l'attuazione dei piani e delle soluzioni intraprese, raccogliere e trasmettere al Comitato ESG tutte le informazioni e i dati utili alla elaborazione e redazione del Report ESG.

Inoltre, data l'importanza di tali aspetti, è importante che i responsabili di funzione effettuino adeguata formazione sugli aspetti ESG pertinenti al loro ruolo. Questo aiuta a garantire che tutti siano informati e coinvolti nell'impegno nella sostenibilità.

Comitato ESG

Nel corso del 2023 è stato costituito il Comitato ESG, composto dall'Amministratore Delegato che lo presiede, dal Chief Financial Officer, dagli Executive Director in rappresentanza di ciascuna base e dal Group General Counsel. Il comitato si riunisce almeno quadrimestralmente per assicurare che i processi necessari per la gestione degli aspetti ESG siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati, per discutere sull'andamento delle prestazioni in ambito ESG e sullo sviluppo dei piani d'azione per il loro perseguimento, al fine del riesame e del continuo miglioramento.

Inoltre, compito del comitato risulta essere assicurare la predisposizione della documentazione (procedure e altri documenti di supporto) utili alla corretta gestione degli aspetti ESG, sovrintendere all'analisi e alla valutazione periodica degli aspetti ESG associati alle attività ed ai processi dell'azienda, promuovere l'elaborazione di piani di miglioramento delle performance in ambito ESG e la verifica periodica del relativo stato di avanzamento, garantendo sempre la gestione delle eventuali non conformità.



Appendice



ATTIVITÀ ECONOMICHE (1)	CODICE/1 (2)	FATTURATO ASSOLUTO	QUOTA DEL FATTURATO (4)	CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE						MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI CRITERI PER NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO						ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI CRITERI PER NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO						TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE CRITERI PER NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO						QUOTA DI FATTURATO ALLINEATO ALLA TASSONOMIA 2022		
				MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (5)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (6)	ACQUE E RISORSE MARINE (7)	ECONOMIA CIRCOLARE (8)	INQUINAMENTO (9)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (10)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)		GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA (17)	
		Euro	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N		S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	
A.1 ATTIVITÀ AMMISSIBILI ED ECOSOSTENIBILI		-	0%																									0%		
Infrastructure for rail transport	6.14	- €	0%	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A	S	S		S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	S	0%
A.2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI E NON ECOSOSTENIBILI		11.481.100	7,45%																									7,79%		
Freight Rail trasport	6.2	8.321.329 €	5,40%																									S	5,85%	
Acquisition and ownership of buildings	7.7	3.159.771 €	2,05%																									S	1,94%	
Repair, refurbishment and remanufacturing	5.1	-	0%																									S	N/A	
B ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI		142.560.918	92,55%																											

ATTIVITÀ ECONOMICHE (1)	CODICE/1 (2)	SPESE OPERATIVE	QUOTA DEL FATTURATO (4)	CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE						MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI CRITERI PER NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO						ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI CRITERI PER NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO						TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE CRITERI PER NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO						QUOTA DI FATTURATO ALLINEATO ALLA TASSONOMIA 2022		
				MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (5)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (6)	ACQUE E RISORSE MARINE (7)	ECONOMIA CIRCOLARE (8)	INQUINAMENTO (9)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (10)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)		GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA (17)	
		Euro	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N		S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	
A.1 ATTIVITÀ AMMISSIBILI ED ECOSOSTENIBILI		589.488	5,06%																								3,67%			
Infrastructure for rail transport	6.14	589.488 €	5,06%	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A	S	S		S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	S	3,67%
A.2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI E NON ECOSOSTENIBILI (approccio cautelativo)		4.814.211	41,33%																								4%			
Freight Rail trasport (approccio cautelativo)	6.2	-	0%																								S	0%		
Acquisition and ownership of buildings	7.7	128.294 €	1,10%																								S	4%		
Repair, refurbishment and remanufacturing	5.1	4.685.917 €	40,23%																								S	N/A		
B ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI (approccio cautelativo)		6.244.583	53,61%																											

ATTIVITÀ ECONOMICHE (1)	CODICE/1 (2)	SPESE IN CONTO CAPITALE	QUOTA DEL FATTURATO (4)	CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE						MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI CRITERI PER NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO						ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI CRITERI PER NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO						TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE CRITERI PER NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO						QUOTA DI FATTURATO ALLINEATO ALLA TASSONOMIA 2022		
				MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (5)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (6)	ACQUE E RISORSE MARINE (7)	ECONOMIA CIRCOLARE (8)	INQUINAMENTO (9)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (10)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)		GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA (17)	
		Euro	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N		S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	
A.1 ATTIVITÀ AMMISSIBILI ED ECOSOSTENIBILI		-	0%																								2,31%			
Infrastructure for rail transport	6.14	- €	0%	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A	S	S		S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	S	2,31%
A.2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI E NON ECOSOSTENIBILI		1.781.848	22%																								2,69%			
Freight Rail trasport	6.2	-	0%																								S	0%		
Acquisition and ownership of buildings	7.7	1.781.848	22%																								S	2,69%		
Repair, refurbishment and remanufacturing	5.1	-	0%																								S	N/A		
B ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI		6.237.721	78%																											

F2i Holding Portuale S.p.A. ha scelto di redigere volontariamente per il secondo anno il Rapporto di sostenibilità, che fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023. Tale Rapporto, giunto alla seconda edizione, è redatto con l'obiettivo di garantire trasparenza nella rendicontazione degli impegni assunti e dei risultati ottenuti sotto il profilo della sostenibilità, una delle principali sfide con cui i terminal portuali devono oggi confrontarsi.

A livello metodologico, è stato mantenuto il set di dati raccolti ed elaborati nella precedente edizione del Rapporto di sostenibilità in ottica di uniformità e conformità. I contenuti del Rapporto di Sostenibilità sono stati predisposti secondo gli Standards del Global Reporting Initiative (GRI) nella loro ultima versione del 2021, in vigore da gennaio 2023. Il GRI rappresenta il principale e maggiormente consolidato riferimento metodologico sul reporting a livello mondiale. I temi trattati nel documento riflettono i risultati dell'Analisi di Materialità condotta dall'organizzazione nel 2022. Tali temi, infatti, rappresentano gli impatti maggiormente significativi dell'organizzazione su economia, governance e compliance, ambiente e persone.

Il presente Rapporto di sostenibilità si riferisce all'anno 2023 e, in particolare, alle attività delle società del Gruppo FHP nel corso dell'anno, salvo diversamente indicato. Il documento fornisce, ove disponibile, indicazione dei trend dell'ultimo biennio (2022-2023).

Il perimetro di rendicontazione fa riferimento al 31.12.2023. I dati economico-finanziari relativi alla creazione e distribuzione del valore aggiunto si basano sul Bilancio Consolidato 2023 del Gruppo FHP, sottoposto a revisione legale da parte della società Ernest & Young Spa. Al fine di garantire l'attendibilità delle informazioni riportate è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, basandosi sulle migliori informazioni disponibili o su indagini a campione.

Il Rapporto di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 7 maggio 2024 ed è in corso di pubblicazione sul sito dell'organizzazione nella sezione "ESG".

Il Rapporto non ha un'Assurance esterna.

Tabella di Raccordo GRI

GRI Standard	Informazioni	Capitolo
CATEGORIA ECONOMICA		
GRI 201: Performance economica 2016		
GRI 201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Capitolo 5
CATEGORIA AMBIENTALE		
GRI 302: Energia 2016		
GRI 302-1	Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	Capitolo 6
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018		
GRI 303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Capitolo 6
GRI 303-3	Prelievo idrico	Capitolo 6
GRI 305: Emissioni 2016		
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Capitolo 6
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Capitolo 6
GRI 306: Rifiuti 2020		
GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Capitolo 6
GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi connessi con i rifiuti	Capitolo 6
GRI 306-3	Rifiuti prodotti	Capitolo 6
GRI 306-4	Rifiuti non smaltiti in discarica	Capitolo 6
GRI 306-5	Rifiuti smaltiti in discarica	Capitolo 6
CATEGORIA SOCIALE		
GRI: 401: Occupazione 2016		
GRI 401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Capitolo 7
GRI 401-3	Congedo parentale	Capitolo 7
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018		
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 7
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Capitolo 7
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 7
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 7
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni	Capitolo 7
GRI 403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 7
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	Capitolo 7
GRI 403-10	Malattie professionali	Capitolo 7
GRI 404: Formazione e istruzione 2016		
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Capitolo 7
GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Capitolo 7
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016		
GRI 405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Capitolo 7
GRI 405-2	Rapporto tra salario base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Capitolo 7
CATEGORIA GOVERNANCE		
GRI 2: Informativa Generale 2021		
GRI 2 2-1	Dettagli sull'organizzazione	Capitolo 3
GRI 2 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Capitolo 3
GRI 2 2-7	Dipendenti	Capitolo 7
GRI 2 2-9	Struttura e composizione della governance	Capitolo 8
GRI 2 2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Capitolo 8
GRI 2 2-11	Presidente del più alto organo di governo	Capitolo 8
GRI 2 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Capitolo 8
GRI 2 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 4

